



Istituto Tecnico Statale
"CARLO CATTANEO"

Via Catena, 3 – 56028 San Miniato (PI)
Codice Meccanografico PITD070007



Anno Scolastico 2023/24

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione

(ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22/03/2024)

Indirizzo "Turismo"

Classe 5BT

Il documento è stato approvato nel Consiglio di Classe del 06/05/2024.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvatore Picerno

Indice

Indice	2
La scuola e il territorio	4
Caratteristiche dell'Istituto	4
Settore economico	5
Indirizzo "Turismo" (IT04)	5
Profilo professionale in uscita	5
Quadro orario	5
	10
La classe e il Consiglio	7
Composizione della classe	7
Continuità didattica nel Triennio	7
Composizione del Consiglio di Classe	8
Presentazione della classe	8
Il percorso formativo	9
Obiettivi formativi	9
Obiettivi cognitivi	9
Obiettivi minimi	9
Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)	9
Prospetto orario del percorso di alternanza	10
Valutazione dell'alternanza	10
Attività di didattica orientativa	11
Percorsi multidisciplinari	12
Metodologie didattiche	14
Attività di recupero e potenziamento	14
Modalità e criteri di valutazione	14
Allegato A	
Programmi disciplinari	16
Competenze chiave di cittadinanza	16
Competenze di area comune	17
Competenze di indirizzo turismo	18
Educazione Civica	20
Disciplina	
Lingua e letteratura italiana	22
Storia	28
Francese	33
Diritto e Legislazione turistica	35
Arte e Territorio	38
IRC	41
Inglese	45

Tedesco	47
Scienze Motorie	50
Matematica	52
Discipline turistiche aziendali	54
Geografia turistica	56
Allegato B	60
Griglia di valutazione della prima prova	60
Indicazioni generali	60
Indicatori specifici per la tipologia di prova “A”	60
Indicatori specifici per la tipologia di prova “B”	62
Indicatori specifici per la tipologia di prova “C”	64
Allegato C	
Griglia di valutazione della seconda prova	73

La scuola e il territorio

L'Istituto Cattaneo si è sviluppato, fin dalla sua fondazione, in virtù di un rapporto intenso e costante con il proprio territorio e attraverso la continua ricerca di collaborazione con gli enti locali, le associazioni culturali, le risorse educative, i soggetti sociali ed economici. L'offerta formativa e gli indirizzi di studio - Amministrazione Finanza e Marketing (AFM), anche con l'articolazione Relazione Internazionale per il Marketing (RIM); Turismo e Tecnologico Chimico; oltre al corso IeFP ad indirizzo conciario - riflettono lo sviluppo della realtà sociale e delle vocazioni produttive del Valdarno Inferiore.

La zona di provenienza delle studentesse e degli studenti corrisponde in gran parte ai Comuni di San Miniato, Castelfranco di Sotto, S. Croce sull'Arno, Montopoli v/a ovvero al Distretto industriale conciario, composto da un complesso di aziende medie e piccole, con una produzione rivolta verso il mercato estero (oltre il 70%) in cui i livelli occupazionali risultano ancora assai consistente, nonostante le fasi di crisi economica. Negli ultimi anni lo sviluppo di attività agrituristiche ha iniziato a valorizzare le risorse paesaggistiche e culturali delle zone collinari. È presente un'importante istituzione bancaria, recentemente acquisita da un grande gruppo internazionale che mantiene a San Miniato un polo operativo nazionale. A ciò si aggiunge la robusta presenza delle organizzazioni del volontariato e del terzo settore che agiscono all'interno del tessuto sociale del territorio.

Il sistema industriale e produttivo del Distretto ha investito, da alcuni anni a questa parte, importanti risorse nella formazione, sia attraverso la creazione di un Polo tecnologico di ricerca e formazione (Po.Te.Co.), sia stabilendo una partnership forte con le scuole – in particolare con il nostro Istituto – e le agenzie formative. Ciò ha consentito lo sviluppo di esperienze di qualità e sovente d'avanguardia nel campo dell'alleanza fra scuola e mondo del lavoro. Grazie a ciò l'Istituto ha raggiunto importanti risultati, documentati dall'osservatorio "Eduscopio": il Cattaneo è la prima scuola in Toscana per la percentuale di occupati ad un anno dal diploma nello stesso settore di studio, per il Chimico; ha una percentuale sopra la media regionale per il Settore economico. Deve essere incrementato il numero di diplomati che intraprendono con profitto il percorso universitario

Anche la presenza degli Enti locali è sicuramente di rilievo per il livello di risorse finanziarie, umane e professionali messe in campo, sia direttamente sia indirettamente, attraverso la Conferenza zonale educativa del Valdarno Inferiore e il Centro delle Risorse educative e didattiche (CRED). Sono presenti infine molte occasioni di sport e tempo libero grazie alla massiccia presenza di associazioni sportive, ricreative e di infrastrutture.

Caratteristiche dell'Istituto

La sede scolastica è collocata peraltro in un ambiente urbano del tutto positivo a livello di vivibilità; vi sono semmai criticità nel sistema dei trasporti con gli autobus, mentre a causa del molto tempo che impiegano i bus navetta dalla stazione ferroviaria l'uso del vettore treno è praticamente precluso.

Le famiglie delle studentesse e degli studenti appartengono ad una fascia media dell'indice ESCS; anche il grado di istruzione si situa ad un livello medio, con tasso di disoccupazione limitato. Gli studenti e le studentesse straniere rappresentano circa il 11% della popolazione scolastica con prevalenza di nazionalità e cultura albanese, marocchina e romena ed un trend in crescita. Negli ultimi anni si è registrata una crescita piuttosto sostenuta (+4% in cinque anni). La presenza di una zona ad alto dinamismo economico ha da sempre favorito gli scambi commerciali e la mobilità; la mobilità e il saldo migratorio positivo ha favorito la diversità come ricchezza, permettendo una notevole integrazione. La scuola, da parte sua, presenta un buon livello di convivenza civile, specchio della situazione socio-economica della zona, in cui il fenomeno migratorio è stato gestito in maniera nel complesso efficace.

Il rapporto insegnanti-studenti è più basso della media regionale, scontando tuttavia un livello di turn-over dei docenti piuttosto elevato in ragione della collocazione geografica della scuola rispetto al territorio provinciale.

L'Istituto ha ormai consolidato i caratteri di una scuola del territorio, ispirata dai valori della Costituzione e da una moderna cultura del lavoro, orientata all'innovazione educativa e didattica, fondata sull'inclusione e sulla valorizzazione delle diversità e del pensiero critico. Questa visione strategica definisce la missione formativa dell'Istituto: educare alla società della conoscenza promuovendo il senso di cittadinanza e favorendo la cultura della partecipazione, dell'incontro, dell'accoglienza; assicurare un'istruzione basata sulla esperienza conoscitiva in cui il sapere si coniuga con il saper fare; garantire una formazione attenta alle trasformazioni sociali e del mondo del lavoro.

I valori fondanti della nostra azione continueranno ad essere dunque: l'inclusione di tutte le ragazze e i ragazzi; l'innovazione educativa e didattica non come un obiettivo in sé ma come strumento indispensabile per perseguire il successo formativo di ciascuno, l'integrazione sociale con il territorio come leva necessaria per perseguire la nostra missione educativa nella società conoscenza e in rapporto alle trasformazioni sociali.

Settore economico

Indirizzo “Turismo” (IT04)

L'indirizzo “Turismo” integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica. Esso intende promuovere abilità e conoscenze specifiche nel campo dell'analisi dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali con l'attenzione alla valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Particolare attenzione è rivolta alla formazione plurilinguistica.

Profilo professionale in uscita

Il diplomato in turismo, attraverso un percorso di studi che prevede una formazione che unisce apprendimenti nell'ambito amministrativo, linguistico e storico-artistico ha acquisito competenze che lo mettono in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Quadro orario

Disciplina	I	II	III	IV	V
<i>Curriculum nazionale (sono indicate le unità orarie settimanali)</i>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2

Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera			3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Scienze integr. (Sc.Terra e Biologia)	2	2			
Scienze integr. (Fisica e Chimica)	2	2			
Geografia	3	3			
Geografia Turistica			2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto e Legislazione Turistica			3	3	3
Economia Aziendale	2	2			
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Informatica	2	2			
Arte e Territorio			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternativa	1	1	1	1	1
Totale settimanale	32	32	32	32	32
<i>Potenziamento (è indicato il monte ore annuale)</i>					
Italiano (<i>potenziamento</i>)		33			
Matematica (<i>potenziamento</i>)	33				
Inglese (<i>potenziamento</i>)			33	33	33
Seconda lingua straniera (<i>potenziamento</i>)			33	33	33
Attività opzionale obbligatoria (a scelta dello studente)	33	33			

Negli ultimi tre anni del corso è prevista anche la materia “Strategie e tecniche di promozione turistica”, come disciplina trasversale di almeno 33 ore annue. La sua finalità è di promuovere l’acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strettamente legate al settore turistico. Particolare attenzione sarà data ai temi della tutela e della valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-artistico del territorio, anche attraverso un uso consapevole dei più recenti strumenti digitali.

La classe e il Consiglio

Composizione della classe

La classe è composta da 16 studenti di cui 4 maschi e 12 femmine.

Continuità didattica nel Triennio

Disciplina	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e Letteratura Italiana	Rita Scali	Rita Scali	Rita Scali
Storia	Rita Scali	Rita Scali	Rita Scali
Lingua inglese	Maria Beatrice Bianucci	Nicole Orlandini	Martina Buccafusca
Lingua tedesca	Elisa Gennai	Katrin Ziegler	Katrin Ziegler
Lingua Francese	Antonella Bartoli	Chiara Viotto	Pia Raja
Matematica	Francois Beux	Francesco Signorini	Francesco Signorini
Geografia Turistica	Paolo Redi	Marco Tremori	Marco Tremori
Diritto ed Economia	Maria Trifilio poi Marzia Piraino	Roberta Biondo	Roberta Biondo
Discipline turistiche e aziendali	Giacomo Malquori	Giacomo Malquori	Salvatore Buccione
Arte e Territorio	Damiano Andreini	Damiano Andreini	Damiano Andreini
Scienze Motorie e Sportive	Sara Spalletti	Sara Spalletti	Giuliano Nasonte
Religione	Marco Casalini	Lucilla Nuti	Lucilla Nuti

Composizione del Consiglio di Classe

Cognome e Nome	Disciplina	Funzione
Salvatore Picerno	***	Presidente
Rita Scali	Italiano, Storia	Coordinatore
Katrin Ziegler	Lingua tedesca	Segretario
Francesco Signorini	Matematica	Tutor P.C.T.O.
Roberta Biondo	Diritto ed Economia	Referente Educazione Civica
Damiano Andreini	Arte e Territorio	Docente
Martina Buccafusca	Lingua inglese	Docente
Salvatore Buccione	Discipline turistiche e aziendali	Docente
Giuliano Nasonte	Scienze Motorie e Sportive	Docente
Lucilla Nuti	Religione	Docente
Pia Raja	Lingua francese (L3)	Docente
Marco Tremori	Geografia Turistica	Docente

Presentazione della classe

Nella classe non sono presenti alunni con disabilità né alunni DSA o BES. Non ci sono ripetenti della classe quinta.

Un'alunna, inserita in quarta e già ripetente, ha deciso di non frequentare più la scuola dall'inizio di gennaio.

La classe si caratterizza per essere divisa al suo interno in sotto-gruppi di ragazzi che si sono scelti per pregresse conoscenze, affinità e simpatie personali. Questa situazione ha ostacolato, in parte, la creazione di un clima generale di collaborazione e di fattiva unione, nonostante interventi mirati nel corso degli anni, effettuati anche da esperti esterni, per favorire la coesione del gruppo.

Il rispetto delle regole è adeguato e i rapporti con gli insegnanti sono sostanzialmente buoni; non sono però mancate nel corso degli anni delle prese di posizione nette, a volte un po' polemiche, da parte di alcuni alunni.

Il rendimento scolastico si assesta su un livello complessivamente soddisfacente; potrebbe essere senz'altro più alto se lo studio a casa fosse più continuo e ordinato, e non all'ultimo momento e talora poco approfondito e superficiale.

Più in particolare, un piccolo gruppo di alunni partecipa attivamente alle lezioni, prende appunti, studia con un buon metodo, rielabora i concetti e li espone in maniera adeguata; usa la terminologia specifica e sa fare, anche in autonomia, collegamenti interdisciplinari e riferimenti all'attualità. Un gruppo è apparso poco attento durante le lezioni, molto poco continuo nello studio a casa e non puntuale nella consegna delle attività assegnate; pertanto ha faticato ad acquisire i contenuti disciplinari e l'esposizione sia scritta che orale risulta un po' carente. Ci sono alunni che manifestano difficoltà in una o poche discipline e altri che studiano un po' troppo mnemonicamente.

Si segnala che, per alcune discipline, sullo svolgimento della programmazione ha influito il numero di ore in cui la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO e orientamento.

Il percorso formativo

Obiettivi formativi

- Partecipazione attiva alle lezioni.
- Relazione positiva con i compagni, i docenti, i custodi.
- Consapevolezza dei propri diritti e osservanza dei propri doveri; osservanza delle norme stabilite nel Regolamento di Istituto.
- Corretto uso di tutti gli strumenti assegnati.
- Esecuzione adeguata e puntuale dei lavori assegnati.
- Partecipazione attiva ai lavori di gruppo.
- Senso di responsabilità nell'affrontare situazioni problematiche.
- Accettazione e rispetto delle "diversità" (di pensiero, di comportamento, di cultura).

Obiettivi cognitivi

- Conoscenza chiara ed adeguata dei contenuti specifici delle singole discipline.
- Utilizzazione efficace dei linguaggi propri delle singole discipline.
- Ricerca, analisi e organizzazione delle informazioni provenienti da fonti diverse (testi, appunti, etc.).
- Rielaborazione e organizzazione dei concetti in sequenze logiche deduttive.
- Capacità di svolgimento di un lavoro interdisciplinare e di gruppo.
- Capacità operative a livello dei laboratori.
- Elaborazione delle conoscenze acquisite in modo autonomo e personale applicata alla analisi, interpretazione e risoluzione di problematiche anche reali.
- Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo.
- Acquisizione di doti di precisione, attenzione, concentrazione, affidabilità.

Obiettivi minimi

- Comprendere e saper trarre informazioni dai vari sussidi didattici e dalle nuove tecnologie della comunicazione.
- Acquisire le conoscenze essenziali relative alle singole discipline.
- Saper organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici situazioni problematiche

Alternanza Scuola Lavoro (PCTO)

L'Istituto ha sviluppato, nel corso degli anni, una pratica di Alternanza scuola-lavoro di qualità che ha testimoniato il notevole valore formativo di questa modalità di apprendimento. Nell'ultimo periodo si è perseguito, in particolare, l'obiettivo della piena integrazione dell'Alternanza nel curriculum formativo dell'Istituto e nel processo complessivo di valutazione delle competenze dei singoli studenti. Sono state anche introdotte significative pratiche di formazione per la sicurezza, per la tutela della salute, per la conoscenza dei diritti sindacali.

Gli obiettivi formativi, le modalità concrete di attuazione, i diritti degli studenti e delle studentesse in alternanza, le caratteristiche delle aziende coinvolte negli stage, i ruoli dei tutor interni e aziendali, i quadri orari in cui si articola il monte-ore per ciascun Indirizzo sono contenuti nel **Regolamento di Istituto per l'Alternanza scuola-lavoro-PCTO** allegato al PTOF 2022-25.

L'emergenza pandemica da Covid-19 non ha influito sul PCTO: tutti gli alunni e le alunne hanno effettuato regolarmente l'esperienza di stage, raggiungendo comunque il limite minimo di 150 ore previsto dalla normativa vigente, come evidenziato dal seguente prospetto. Quest'ultimo è da intendersi come monte-ore medio della classe; il monte-ore personale di ciascuno/a è riportato nel *Curriculum dello studente*.

Prospetto orario del percorso di alternanza

Anno	Ore	Attività
Classe terza 52 ore	8 12 8 5 5 4 4 6	Visita ad aziende/strutture di interesse turistico Pacchetto sicurezza (secondo la certificazione) Attività d'aula con esperti aziendali ("Casi della vita") Progetto "Visual Merchandising" (Hard Rock Café Firenze) Visita guidata di Lucca con alunni IT "Pertini" Percorso a S. Miniato in collaborazione con il Sistema Museale Visita guidata di Pisa con alunni dell'IT "Pacinotti" Visita a Ravenna
Classe quarta 127 ore	80 12 35	Stage di 2 settimane Promozione ufficio informazioni per la "Festa del Tartufo" Progetto PTOF "Adottiamo un monumento"
Classe quinta 115 ore	80 35	Stage di 2 settimane Progetto PTOF "Adottiamo un monumento"
Totale ore 294		

Valutazione dell'alternanza

Il Consiglio di Classe ha proceduto alla valutazione degli esiti delle esperienze della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento utilizzando le rubriche di valutazione per le competenze trasversali riportate sul sito della scuola.

Attività di didattica orientativa

In accordo con le *“Linee guida per l’orientamento”* (DM n. 328 del 22/12/2022) l’Istituto ha attivato, a partire dall’anno scolastico 2023-24, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, attraverso attività curricolari. Le attività di didattica orientativa svolte dalla classe sono riportate nella tabella seguente.

Titolo attività	Ore	Descrizione attività svolta
Le Avanguardie	6	Visita guidata alla mostra sulle Avanguardie presso Palazzo Blu a Pisa.
Il ‘900 e l’arte moderna	6	Visita guidata al Museo del ‘900 e alla Galleria di Arte Moderna di Firenze.
Associazione “Pesciolino Rosso”	4	Incontro con GianPietro Ghidini sull’importanza delle scelte consapevoli.
Primo soccorso e Protezione civile	4	Incontro presso la Misericordia di San Miniato con i volontari.
Fondazione Campus Lucca	2	Presentazione dell’ITS e del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
Orientamento Universitario	6	Visita alla Facoltà di Economia dell’Università di Pisa.
Orientamento ITS	6	Open Day degli ITS presso la Camera di Commercio di Pisa.
ARTI	2	Incontro con l’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego. Approfondimento sui contratti di lavoro.
Mediazione linguistica	2	Presentazione della Scuola superiore di Pisa per Mediatori linguistici.
Agenzia Synergie	2	Incontro con l’agenzia. Curriculum vitae et studiorum.

Percorsi multidisciplinari

Le naturalisme et ses principaux représentants	
Discipline coinvolte	Francese, Arte e Territorio, Letteratura Italiana.
Competenze	Francese: 2, 8, Arte e Territorio: 3,5,6 ; Letteratura Italiana: 4, 5, 6.
Conoscenze	Comprendere il movimento letterario, il contesto storico e l'influenza dello stesso sullo stile dei suoi maggiori esponenti; saper confrontare il naturalismo francese con il verismo italiano. Il realismo e l'impressionismo in pittura.
Abilità	Sviluppare una mentalità critica e la riflessione etica; analisi letterarie e lettura di opere artistiche; partecipazione a discussioni sulla letteratura naturalista e verista e sulla pittura di ambiente realista con conseguente miglioramento delle abilità comunicative e dialettiche.
Prodotti	Letteratura italiana, Arte e Territorio: schemi e riassunti, propedeutici anche all'esposizione orale.

Ipotesi di itinerari turistici (tra Stati e città)	
Discipline coinvolte	Arte e Territorio, Lingua Inglese, Lingua Francese, Lingua Tedesca
Competenze	Arte e Territorio 3, 5, 6 ; Lingua Tedesca 3, 5,6;
Conoscenze	<p>Gli Stati Uniti e New York: New York. Andy Warhol e la Silver Factory - La città. Il MOMA attraverso l'analisi di alcuni dei suoi capolavori; (Arte e Territorio e Lingua Inglese)</p> <p>Berlino (Lingua Tedesca, Arte e Territorio): L'opera "Der Wanderer ueber dem Nebelmeer" di Caspar David Friedrich (mostra a Berlino in occasione del 250° anniversario della nascita). Arte e Territorio: Il <i>Viandante sul mare di nebbia</i>, opera d'arte simbolo del Romanticismo europeo.</p> <p>Vienna (Lingua Tedesca, Arte e Territorio): L'opera "Der Kuss" di G. Klimt (Museo Belvedere). Arte e Territorio: Klimt e il <i>periodo aureo</i> tra la Vienna della Secessione e la Ravenna tardoantica..</p>
Abilità	Esporre oralmente su quanto richiesto. Utilizzare il lessico specifico e una corretta strutturazione del discorso.
Prodotti	Arte e Territorio, Inglese, Tedesco: schemi e riassunti.

La letteratura e l'arte figurativa come specchio dei grandi avvenimenti storici in Europa dall'inizio del secolo al secondo dopoguerra	
Discipline coinvolte	Storia, Tedesco, Lingua e Letteratura italiana, Arte e Territorio.
Competenze	Letteratura italiana e Storia: 4, 5, 6; Arte e Territorio 3, 5, 6; Tedesco: 4, 5, 6
Conoscenze	Tedesco: Alcuni brevi testi rappresentativi di Bertolt Brecht (Poesie didattiche <i>Lebrgedichte</i>) - Lo scrittore come attivista politico, la letteratura come strumento di denuncia sociale. Italiano e Storia: Le poesie di Ungaretti sullo sfondo della trincea. Arte e Territorio: Otto Dix e il <i>Trittico della guerra</i> ; Picasso e <i>Guernica</i> .
Abilità	Saper comprendere e collegare, attraverso la letteratura europea, alcuni dei grandi cambiamenti storici del secolo scorso.
Prodotti	Schemi e mappe concettuali, anche per sviluppare e strutturare un discorso orale sull'argomento.

Il benessere diffuso e la società dei consumi	
Discipline coinvolte	Arte e Territorio, Lingua e Letteratura italiana, Storia.
Competenze	Arte e Territorio 3, 5, 6; Letteratura italiana e Storia: 4, 5, 6;
Conoscenze	Arte e Territorio: l'arte di Andy Warhol come celebrazione degli oggetti di consumo. Storia: il boom economico. Lingua e letteratura italiana: <i>Marcovaldo</i> di Italo Calvino.
Abilità	Saper comprendere e collegare, attraverso il quadro storico-artistico-letterario, alcuni grandi cambiamenti intervenuti nella civiltà occidentale dopo la Seconda Guerra mondiale. Lettura critica di opere artistiche e testi letterari. Riflessione critica sul consumismo.
Prodotti	Schemi e mappe concettuali, anche per sviluppare e strutturare un discorso orale sull'argomento.

Metodologie didattiche

Il nostro Istituto ha promosso l'adozione di una metodologia didattica laboratoriale, dove lo studente è il protagonista del suo percorso scolastico, attraverso tecniche innovative di apprendimento attivo, come il cooperative learning, la peer education, il debate, la flipped classroom, l'utilizzo critico delle tecnologie.

Da alcuni anni, un gruppo di docenti si è impegnato in un percorso scolastico di ricerca-azione sotto la guida di esperti del settore, sperimentando attività e valutandone la valenza didattica. Il gruppo ha partecipato ai percorsi formativi dell'INDIRE "La didattica laboratoriale nei PTP" a varie iniziative regionali e nazionali. La scuola ha inoltre aderito al Movimento delle Avanguardie Educative promosso dall'INDIRE, adottando le idee delle "Aule laboratorio disciplinari" e delle "Aule flessibili".

L'Istituto ha individuato alcune linee guida per il proseguimento dell'esperienza di Didattica Laboratoriale. Nel rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti e delle delibere dei Consigli di Classe, esse rappresentano un punto di riferimento ineludibile, che caratterizzano lo stile didattico dei docenti dell'Istituto:

- nella programmazione, privilegiare la costruzione delle competenze rispetto alla quantità dei contenuti;
- sperimentare e costruire una didattica nuova, superando progressivamente quella trasmissiva e soltanto frontale;
- privilegiare percorsi strutturati in modo da far lavorare le classi a gruppi, anche per rafforzarne la coesione;
- utilizzare le potenzialità offerte dalla riorganizzazione dello spazio di apprendimento;
- incoraggiare la partecipazione degli alunni alle attività pomeridiane;
- utilizzare le opportunità offerte dagli strumenti informatici;
- sviluppare la pratica dell'uso didattico del proprio dispositivo elettronico (metodologia BYOD), anche attraverso un ripensamento dell'utilizzo dei testi scolastici in direzione di uso sempre più esteso del materiale multimediale in formato digitale.

Per quanto riguarda la riorganizzazione degli spazi secondo il sistema delle "aule tematiche e flessibili", strumento per il rinnovamento delle metodologie didattiche, le aule sono assegnate ai docenti secondo una divisione in aree disciplinari (scientifica, della comunicazione, economico-giuridica). A causa della situazione epidemiologica e delle norme di prevenzione del contagio da Covid-19, il sistema delle aule tematiche, per l'anno scolastico corrente, è stato temporaneamente sospeso.

Attività di recupero e potenziamento

Durante il triennio è stato svolto un tutoring di potenziamento e di recupero in itinere nelle ore curricolari al mattino. Per molte discipline, sono stati organizzati corsi di recupero pomeridiani e attività di mentoring.

Una parte degli alunni ha frequentato il corso per il conseguimento della certificazione di lingua inglese PET B1.

Modalità e criteri di valutazione

Il Consiglio di Classe ha deciso di adottare le seguenti forme di controllo per le verifiche sommative sia scritte che orali:

- prove strutturate e semi strutturate;
- temi brevi per controllare l'abitudine alla sintesi e all'individuazione degli aspetti fondamentali di un argomento;
- elaborati per abituare gli allievi a trattare un argomento in vista dell'Esame di Stato (analisi di un testo, saggio breve, temi di ordine generale, di carattere storico ecc.);

- prove scritto – grafiche (schemi di disegno di impianti chimici e calcolo di bilanci sia di materia che di energia);
- interrogazioni e colloqui orali.

I criteri generali per la valutazione, le indicazioni per la valutazione di studenti con Bisogni Educativi Speciali e le griglie di valutazione adottate dai dipartimenti disciplinari sono contenuti nei seguenti allegati al PTOF 2022-25, pubblicati sul sito web dell'Istituto: a) allegato n. 4 "Regolamento della valutazione", b) allegato n. 4-bis "Griglie di valutazione".

Il documento della classe 5BT è stato approvato nella riunione del C.d.C. del 06/05/2024, ed è pubblicato all'albo in data 15/05/2024.

Cognome e nome	Firma
Salvatore Picerno	
Damiano Andreini	
Roberta Biondo	
Martina Buccafusca	
Salvatore Buccione	
Giuliano Nasonte	
Lucilla Nuti	
Pia Raja	
Rita Scali	
Francesco Signorini	
Marco Tremori	
Katrin Ziegler	

Allegato A

Programmi disciplinari

A conclusione del percorso di studi, le studentesse e gli studenti della classe dimostreranno di aver acquisito le competenze indicate di seguito, riferite al Profilo Culturale e Professionale in Uscita (D.P.R. 15/03/2010) già sintetizzato nella parte di presentazione dell'Indirizzo del presente Documento.

Le competenze sono distinte fra:

- A. competenze chiave di cittadinanza;
- B. competenze dell'area comune al Settore Economico degli Istituti Tecnici;
- C. competenze dell'area di Indirizzo.

Per ciascuna competenza sono indicate le materie che hanno contribuito, in particolare, al suo conseguimento. Per le competenze chiave di cittadinanza si terrà conto anche delle esperienze e attività di Cittadinanza e Costituzione riportate nella parte dedicata del presente Documento.

Nei programmi di ciascuna disciplina, per ogni argomento trattato sono indicate le competenze di area comune e/o di indirizzo a cui si è fatto riferimento. A questo scopo, per praticità di consultazione, si è utilizzata la numerazione riportata di lato. Ciò permette di ricostruire **le connessioni trasversali fra le materie che hanno connotato il percorso didattico nell'ultimo anno di corso.**

Competenze chiave di cittadinanza

N.	Carattere Metodologico Strumentale	Discipline interessate
1	Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.	Italiano, Storia, Francese, Arte e Territorio, Diritto, Legislazione turistica, IRC, Inglese, Tedesco, Matematica, Discipline turistiche aziendali
2	Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.	Inglese, Scienze Motorie, Matematica, Discipline turistiche aziendali
3	Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.	IRC, Tedesco, Scienze Motorie
4	Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.	Italiano, Storia, Arte e Territorio, Diritto, Legislazione turistica, IRC, Inglese, Tedesco
5	Acquisire e interpretare l'informazione, acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.	Italiano, Storia, Francese, Diritto, IRC, Inglese, Tedesco, Scienze Motorie, Matematica

6	Comunicare: comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).	Italiano, Storia, Francese, Arte e Territorio, IRC, Inglese, Tedesco, Scienze Motorie, Matematica
7	Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.	Italiano, Storia, Francese, Arte e Territorio, Diritto, IRC, Inglese, Tedesco, Scienze Motorie, Matematica
8	Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.	Italiano, Storia, Francese, Arte e Territorio, Diritto, Legislazione turistica, IRC, Inglese, Tedesco, Scienze Motorie
9	Operare scelte autonome: Capacità di compiere definitivamente delle scelte personali in cui la decisione è alla fine non dettata da influenze esterne. Capacità di possedere autonomia di giudizio senza pressione esterna.	Francese, Diritto, IRC, Inglese, Tedesco, Scienze Motorie, Matematica, Discipline turistiche aziendali

**COMPETENZE DI AREA COMUNE
SETTORE ECONOMICO**

N.	Competenza	Discipline interessate
1	Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.	Storia, Diritto, IRC
2	Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Italiano, Storia, Francese, Arte e Territorio, IRC, Matematica
3	Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	Italiano, Francese, Arte e Territorio, IRC, Inglese, Tedesco
4	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.	Italiano, Storia, Arte e Territorio, Diritto, IRC, Tedesco, Matematica
5	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	Arte e Territorio, Storia
6	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.	Arte e Territorio, IRC, Tedesco

7	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Italiano, Storia, Arte e Territorio, Inglese, Tedesco, Matematica
8	Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).	Francese, Arte e Territorio, Inglese, Tedesco
9	Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	
10	Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	Matematica
11	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.	Matematica
12	Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.	Matematica, Discipline turistiche aziendali
13	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	Francese, IRC, Tedesco, Matematica, Discipline turistiche aziendali
14	Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.	
15	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	
16	Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.	Discipline turistiche aziendali
17	Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Matematica, Discipline turistiche aziendali
18	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	

**COMPETENZE DI INDIRIZZO
"TURISMO"**

N.	Competenza	Discipline interessate
19	Riconoscere e interpretare: - le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; - i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica; - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.	

20	Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.	Diritto, Legislazione turistica
21	Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.	
22	Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.	
23	Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.	
24	Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.	Francese, Arte e Territorio, Tedesco
25	Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.	Discipline turistiche aziendali
26	Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.	Francese, Arte e Territorio, Inglese, Tedesco, Discipline turistiche aziendali
27	Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.	
28	Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.	

Educazione Civica

Insegnante referente	Prof.ssa Roberta Biondo
Altri insegnanti	Prof. Damiano Andreini Prof.ssa Martina Buccafusca Prof. Giuliano Nasonte Prof. Pia Raja Prof. Rita Scali Prof. Marco Tremori Prof. Katrin Ziegler Prof. Salvatore Buccione
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Testi di adozione nelle discipline coinvolte - Materiale, fornito dagli insegnanti, caricato su google classroom - Presentazioni multimediali
Ore	Ore totali: 33

La trasversalità dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Competenze	Contenuti disciplinari
Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	
1,4	Diritto: Art.1 Cost.: il principio democratico sancito e l'art.5: il principio di decentramento e autonomia amministrativo.
4, 6, 8	Arte e Territorio: Proiezione e analisi ragionata del film <i>Crash. Contatto fisico</i> di P. Haggis (2004) sul tema del razzismo e dell'integrazione sociale in uno stato nordamericano di inizio XXI sec.
2,3,6,8,13	Tedesco: Alcuni cenni sulla Germania del dopoguerra - la fondazione della <i>Bundesrepublik</i> e della <i>DDR</i> (i concetti di "Parlamentarische Demokratie " e di "Volksrepublik").
12, 20, 21	Discipline turistiche aziendali: la fiscalità nella gestione dell'impresa.
3, 5, 13, 24, 26	Geografia Turistica: le Istituzioni Internazionali.
Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	
2, 8	Les changements climatiques et la durabilité environnementale.

1, 4, 6, 7, 8	Italiano, Storia, Arte e Territorio, Tedesco: stesura dei testi, semplificazione linguistica e sintattica, organizzazione e presentazione finale del progetto PTOF “Adottiamo un monumento”.
2,5,9	Italiano/Scienze Motorie: Partecipazione alla giornata presso la Misericordia di San Miniato, con tema: “Protezione Civile e BLS-D”
Gender Equality/Uguaglianza di genere	
L1, L2, L3, L4, L6	Inglese: L’obiettivo 5 dell’Agenda 2030 mira a ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l’eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze (compresa l’abolizione dei matrimoni forzati e precoci) e l’uguaglianza di diritti a tutti i livelli di partecipazione.

Criteria e strumenti di verifica

Le ore di Educazione civica relative all’insegnamento Diritto e legislazione turistica saranno svolte successivamente al 15 maggio p. v. Si prevedono verifiche orali e la produzione di un elaborato digitale sull’argomento proposto, da parte dei singoli studenti, i cui criteri di valutazione saranno in linea con quanto previsto nel PTOF.

Le ore di Educazione civica relative all’insegnamento Inglese saranno svolte successivamente al 15 maggio p. v. e saranno relative al tema “Gender equality”. Come strumento di verifica si prevede una verifica scritta a risposta chiusa.

Le ore di Educazione civica relative all’insegnamento Geografia Turistica saranno svolte successivamente al 15 maggio e saranno oggetto di verifiche orali.

Per “Adottiamo un monumento” sono state valutate la correttezza linguistica e contenutistica dei testi prodotti.

Tedesco: verifiche orali sugli argomenti trattati (criteri di valutazione in linea con quanto previsto nel PTOF).

Francese: verifica scritta composta da quesiti a risposta aperta.

Discipline turistiche aziendali: verifica scritta composta da quesiti a risposta aperta.

Italiano/Scienze Motorie: riflessione scritta sul valore dell’esperienza effettuata presso la Misericordia.

Obiettivi raggiunti

Tedesco: saper riconoscere l’importanza degli avvenimenti storico-politici in Germania del dopoguerra in relazione all’assetto (geografico, politico) dell’Europa moderna.

Per “**Adottiamo un Monumento**”: acquisizione della consapevolezza dell’importanza del patrimonio storico-architettonico locale, e sua valorizzazione per la fruizione della popolazione e dei turisti.

Per “**Protezione Civile e BLS-D**”: acquisizione di un maggior senso civico, e dell’importanza di adottare comportamenti responsabili per sé stessi e per la collettività.

Francese: Aumentare la consapevolezza sui cambiamenti climatici; conoscerne le cause e le conseguenze; promuovere azioni individuali e collettive per ridurre l’impatto ambientale.

Disciplina Lingua e letteratura italiana

Insegnante	Prof.ssa Rita Scali
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> – Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i>, 2, Paravia. – Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria, <i>Le occasioni della letteratura</i>, 3, Paravia.
Altri materiali	<ul style="list-style-type: none"> – Materiale prodotto dall'insegnante (presentazioni in Power Point, documenti Word, appunti).
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
<i>La Ginestra</i> di Giacomo Leopardi	
2, 4, 7	Riepilogo sul pensiero di Leopardi: la poetica del vago e dell'indefinito, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico.
	<p>Il testamento poetico e l'idea leopardiana di progresso: da <i>La ginestra</i>, analisi dei vv. 1-7, 49-51, 111-149, 231-236, 297-317.</p> <p>Da <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i>.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
Giovanni Verga	
2, 4, 7	Definizioni di Positivismo, Naturalismo e Verismo. Differenze fra il Naturalismo francese e il Verismo. Collegamento interdisciplinare con la Lingua Francese. La poetica e la tecnica narrativa di Verga: l'impersonalità, l'eclissi del narratore e la regressione del punto di vista. Lotta per la vita e darwinismo sociale; il fatalismo.

	Lettura e analisi della <i>Prefazione al ciclo dei Vinti</i> (I “vinti” e la “fiumana del progresso”). La struttura del “ciclo dei Vinti”. <i>I Malavoglia</i> : intreccio del romanzo; lettura dell’incipit; dal cap. XV: <i>L’addio al mondo pre-moderno</i> .
	Da <i>Vita dei campi</i> : lettura e analisi delle novelle <i>Rosso Malpelo</i> , <i>La Lupa</i> . Da <i>Novelle rusticane</i> : <i>Libertà</i> .

Competenze	Contenuti disciplinari
Il Decadentismo	
2, 4, 7	Il contesto storico del Decadentismo. L’origine del termine. La visione del mondo decadente (il mistero e le corrispondenze). Gli strumenti irrazionali del conoscere. La poetica del Decadentismo. L’analogia. Il fonosimbolismo.

Gabriele d’Annunzio	
2, 4, 7	La vita. Un uomo di lettere fuori dal comune e la costruzione del mito di sé stesso. Il dandy, l’esteta, il superuomo. D’Annunzio e Nietzsche.
	<i>Il piacere</i> . La trama. Andrea Sperelli come <i>alter ego</i> di d’Annunzio stesso. La crisi dell’esteta. Lettura e analisi di: <i>Il ritratto di un esteta</i> (dal libro I, cap. II); <i>Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli e Elena Muti</i> (dal libro III, cap. II).
	<i>Alcyone</i> : struttura, contenuti, forma. Il panismo. Lettura, analisi e commento delle poesie <i>Meriggio</i> e <i>La pioggia nel pineto</i> .

Giovanni Pascoli	
2, 4, 7	Cenni sulla biografia, con particolare riferimento alla morte del padre e all'appoggio alla guerra coloniale in Libia.
	<p>La crisi della mentalità positivista. Il senso del mistero e i simboli. Le innovazioni linguistiche.</p> <p>La poetica del fanciullino. Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari.</p> <p>Dal saggio <i>Il fanciullino: Una poetica decadente</i> (alcuni passi fondamentali).</p>
	<p>L'ideologia politica. Dal socialismo al socialismo umanitario. La mitizzazione del piccolo proprietario rurale. Il "nido".</p> <p>Il cristianesimo etico.</p>
	<p><i>Myricae</i>: significato del titolo, caratteristiche essenziali.</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione delle poesie: <i>X Agosto</i>, <i>Temporale</i>, <i>Il lampo</i>, <i>Novembre</i>, <i>Lavandare</i>.</p> <p><i>Canti di Castelvecchio</i>: significato del titolo, caratteristiche essenziali.</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione della poesia <i>Il gelsomino notturno</i>.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
Luigi Pirandello	
2, 4, 7	Il contrasto fra la forma e la vita. La "maschera" che la società ci impone di portare e la "trappola" della vita sociale. La dissoluzione dell'io. Togliersi la maschera. Il relativismo conoscitivo.
	La poetica dell'"umorismo". Dal saggio <i>L'umorismo</i> (capitolo secondo): <i>Un'arte che scompone il reale</i> .
	Da <i>Novelle per un anno</i> : <i>La carriola</i> , <i>Il treno ha fischiato</i> .

	<p><i>Il fu Mattia Pascal</i>. La trama. Il significato del titolo. La libertà irraggiungibile.</p> <p>Lettura e analisi di: <i>La costruzione della nuova identità e la sua crisi</i> (dai capp. VIII e IX).</p> <p><i>Uno, nessuno e centomila</i>. La trama. Il significato del titolo. La liberazione totale dalla forma. Lettura della pagina conclusiva.</p>
--	--

Competenze	Contenuti disciplinari
Italo Svevo	
2, 4, 7	Nascere a Trieste a fine Ottocento. Lo pseudonimo. Lo stile. L'incontro con James Joyce. La formazione culturale. L'influenza di Freud. <i>Focus</i> su Freud: le "istanze" della psiche, i metodi per accedere all'inconscio. La psicoanalisi come strumento conoscitivo.
	<p>La figura dell'inetto.</p> <p>Da <i>Senilità</i>: lettura dell'incipit.</p>
	<p><i>La coscienza di Zeno</i>: la struttura narrativa, le caratteristiche del narratore, il trattamento del tempo, le vicende, l'inetitudine e l'apertura del mondo.</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione di: <i>Preambolo</i>, <i>Prefazione</i>, <i>Il fumo</i> (dal cap. III), <i>La morte del padre</i> (dal cap. IV), <i>La salute malata di Augusta</i> (dal cap. VI), <i>La profezia di un'apocalisse cosmica</i> (dal cap. VIII).</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
Giuseppe Ungaretti	

2, 4, 7	Cenni sulla biografia, con particolare riferimento all'arruolamento nell'esercito italiano durante la Prima guerra mondiale.
	<p><i>L'Allegria</i>: stile innovativo e temi. Il poeta come "sacerdote" della parola; la parola come "illuminazione".</p> <p>Lettura, analisi e interpretazione delle poesie <i>Veglia, Fratelli, I fiumi, San Martino del Carso, Mattina, Soldati</i>.</p>

Contenuti disciplinari	
Eugenio Montale	
2, 4, 7	Cenni biografici, con particolare riferimento alla nascita in Liguria, al trasferimento a Firenze, agli anni della guerra.
	<p>La poetica. Il paesaggio, l'amore, la fuga. Il correlativo oggettivo. Il classicismo paradossale.</p> <p>Il sogno di un miracolo e la poesia come relitto prezioso in <i>Ossi di seppia</i>.</p> <p>L'attesa di un'illuminazione nelle <i>Occasioni</i> e il deuteragonista femminile.</p> <p>Le due storie intrecciate fra loro e la donna-angelo salvifica nella <i>Bufera e altro</i>.</p> <p>La dimensione quotidiana in <i>Satura</i>.</p>
	<p>Da <i>Ossi di seppia</i>: lettura, analisi e interpretazione di <i>Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>.</p> <p>Da <i>Le occasioni</i>: <i>La casa dei doganieri, Non recidere, forbice, quel volto</i>.</p> <p>Da <i>Satura</i>: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
-------------------	-------------------------------

Italo Calvino	
2, 4, 7	Cenni sulla biografia, con particolare riferimento alla militanza politica.
	<p>Calvino tra realismo e componente fantastica.</p> <p><i>Il sentiero dei nidi di ragno, Il Barone rampante</i>: trama e significato.</p> <p>Da <i>Marcovaldo</i>: lettura del racconto <i>Marcovaldo al supermarket</i>.</p>

Lettura integrale dei romanzi

La strada che va in città di Natalia Ginzburg;

Una storia semplice di Leonardo Sciascia.

Criteria e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche orali e scritte. In particolare, nel pentamestre si sono eseguite tre simulazioni della Prima prova scritta d'Esame. Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento, che si trovano come allegato al PTOF.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno partecipato in maniera abbastanza propositiva alle attività proposte; è mancato, però, uno studio continuo ed ordinato, tale da permettere una interiorizzazione significativa dei contenuti appresi.

La maggior parte degli alunni ha acquisito gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di un testo letterario e conosce gli snodi principali della letteratura italiana. Le maggiori difficoltà sono nell'organizzazione e nella stesura di un testo scritto.

Per quattro alunni, l'esposizione sia orale che scritta è fluida e corretta, con l'utilizzo della terminologia specifica e un uso abbastanza consapevole delle strutture grammaticali; essi si orientano per istituire collegamenti all'interno della disciplina e fra discipline diverse.

Un buon gruppo espone in maniera sufficientemente fluida e, opportunamente guidato, prova ad istituire collegamenti significativi; c'è, però, qualche alunno che studia e ripete un po' troppo mnemonicamente.

Tre alunni, infine, utilizzano ancora un lessico improprio ed espongono in modo poco scorrevole, anche a causa di una scarsa rielaborazione dei contenuti.

Si segnala, infine, che lo svolgimento del programma è stato rallentato dalle ore in cui la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO e di didattica orientativa.

La docente
Prof. ssa Rita Scali

Disciplina Storia

Insegnante	Prof. ssa Rita Scali
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> - Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, 2, La Nuova Italia. - Antonio Brancati, Trebi Pagliarani, <i>Comunicare storia</i>, 3, La Nuova Italia.
Altri materiali	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale prodotto dall'insegnante (presentazioni in Power Point, documenti di Word, appunti). - Video e documentari.
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
La seconda metà del 1800	
1, 4, 5, 7	<p>La seconda rivoluzione industriale e la nascita della società di massa.</p> <p>Il movimento operaio e lo sviluppo del socialismo.</p> <p>La guerra civile americana e l'espansione verso il <i>Far West</i>.</p> <p>L'imperialismo.</p> <p>La Chiesa e la questione sociale.</p> <p>Il governo della Sinistra storica in Italia. La politica coloniale.</p>
Il mondo all'inizio del 1900	
1, 4, 5, 7	<p><i>La Belle époque</i>.</p> <p>I nazionalismi.</p> <p><i>L'affaire Dreyfus</i> in Francia.</p> <p>La rivoluzione russa del 1905.</p> <p>Triplice Alleanza e Triplice Intesa.</p>
	<p>L'età giolittiana in Italia.</p> <p>La "grande migrazione".</p> <p>Il suffragio universale maschile.</p>

	La guerra in Libia.
--	---------------------

Competenze	Contenuti disciplinari
La Prima Guerra Mondiale	
1, 4, 5, 7	<p>L'attentato di Sarajevo e le cause remote.</p> <p>Le prime fasi della guerra. Il concetto di "fronte". Guerra lampo e guerra di posizione.</p> <p>L'Italia fra neutralisti e interventisti. Il Patto di Londra e l'ingresso in guerra dell'Italia.</p> <p>Il fronte italiano.</p> <p>Il fronte interno e l'economia di guerra.</p> <p>Il 1917 come anno decisivo per le sorti del conflitto.</p> <p>Le ultime offensive.</p> <p>La fine della guerra.</p>
	<p>I trattati di pace e la Società delle Nazioni.</p> <p>La nascita del <i>revanscismo</i> tedesco.</p> <p>La "vittoria mutilata" italiana e l'occupazione di Fiume.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
Tra le due guerre. Rivoluzione e totalitarismi.	

1, 4, 5, 7	<p>La Rivoluzione russa del 1917: rivoluzione d'ottobre e rivoluzione di febbraio.</p> <p>La guerra civile e il comunismo di guerra.</p> <p>La Nuova Politica Economica e la nascita dell'URSS.</p> <p>La morte di Lenin e la sua successione.</p> <p>L'ascesa di Stalin, lo sterminio dei <i>kulaki</i> e i piani quinquennali, i gulag.</p>
	<p>La nascita dei Fasci di Combattimento. Il Programma di San Sepolcro.</p> <p>La crisi dello stato liberale e il biennio rosso. La mediazione di Giolitti.</p> <p>Il biennio nero. Il blocco nazionale. La nascita del PNF. La marcia su Roma.</p> <p>La legge Acerbo. Il delitto Matteotti.</p> <p>La costruzione dello Stato fascista: le "leggi fascistissime", i Patti Lateranensi, le "tre battaglie" del fascismo, la politica economica, la politica estera (guerra d'Etiopia) e le leggi razziali.</p>
	<p>La repubblica di Weimar in Germania. La disastrosa situazione economica.</p> <p>Hitler e la nascita del nazionalsocialismo. Il <i>putsch</i> di Monaco.</p> <p>Lo spirito di Locarno <i>vs</i> le ripercussioni della crisi del 1929. Il successo elettorale di Hitler.</p> <p>La costruzione dello Stato totalitario: incendio del Parlamento, sospensione delle libertà costituzionali, notte dei lunghi coltelli, industrializzazione e ricerca dello "spazio vitale", antisemitismo, politica estera aggressiva, Asse Roma-Berlino-Tokyo, Patto d'Acciaio, Patto Molotov-Ribbentrop.</p>
	<p>La guerra civile in Spagna.</p>

Competenze	Contenuti disciplinari
La Seconda Guerra Mondiale	

1, 4, 5, 7	<p>L'invasione tedesca della Polonia e l'inizio della guerra.</p> <p>La guerra lampo.</p> <p>L'Italia dalla non belligeranza all'intervento. La guerra parallela.</p> <p>L'occupazione della Francia. La battaglia d'Inghilterra.</p> <p>L'invasione dell'Unione Sovietica, l'ingresso in guerra degli Stati Uniti.</p> <p>Le battaglie del 1942.</p> <p>La caduta del fascismo, la RSI e la Resistenza.</p> <p>Lo sbarco degli Alleati e le loro vittorie.</p> <p>Le bombe atomiche contro il Giappone.</p>
La Guerra fredda	
1, 4, 5, 7	<p>USA e URSS da alleati ad antagonisti.</p> <p>La nascita dell'Onu.</p> <p>La dottrina Truman. La formazione di due blocchi contrapposti.</p> <p>Il blocco atlantico e la Nato. Il Patto di Varsavia.</p> <p>La coesistenza pacifica e le sue crisi: Berlino, Corea, Vietnam, Cuba.</p> <p>I Paesi non allineati: il Terzo Mondo.</p> <p>Il crollo dell'URSS.</p>

Competenze	L'Italia nel dopoguerra
1, 4, 5, 7	La ricostruzione, il miracolo economico, la contestazione e il terrorismo.
La mafia	

	<p>Le origini. Latifondi e picciotti.</p> <p>Il prefetto Mori. La mafia negli Stati Uniti.</p> <p>Lo sbarco in Sicilia. Il separatismo. Salvatore Giuliano. La strage di Portella della Ginestra. “Vecchia” e “nuova” mafia.</p> <p>La risposta dello stato italiano.</p>
--	---

Criteri e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche orali ed anche scritte. (a risposta aperta). Nel contesto delle verifiche orali, gli alunni sono stati chiamati a preparare e ad esporre al resto della classe argomenti nuovi o approfondimenti. Si è sempre cercato di istituire collegamenti con la storia letteraria.

Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento, che si trovano come allegato al PTOF.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno mostrato un adeguato interesse per la disciplina; è mancato, però, uno studio continuo ed ordinato, tale da permettere una interiorizzazione significativa dei contenuti appresi. Solo pochi colgono la complessità di un fenomeno storico, analizzandone i fattori economici, politici, sociali e culturali. La maggior parte, solo se guidata, colloca nel tempo e nello spazio gli eventi e li descrive in modo essenziale, con un lessico semplice.

Ad ogni buon conto, si è cercato di favorire un senso critico, tale da favorire la capacità di collegare i fatti storici al contesto letterario ed artistico ed anche all'attualità.

La docente
Prof. ssa Rita Scali

Disciplina Francese (L3)

Insegnante	Prof.ssa Pia Raja
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> - "Bon à savoir" vol. 2- Aut.: M. Léonard- Ed.: Loescher - "Ma belle saison" - Aut.: G. Argento- Ed. Simone
Altri materiali	<ul style="list-style-type: none"> - fotocopia - risorse online
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
Strutture della lingua	
2, 8, 13	Les pronoms doubles L' hypothèse Le participe présent Le gérondif
Le tourisme international	
8, 13, 26	<ul style="list-style-type: none"> -Les principaux types de tourisme: balnéaire, montagnard, culturel, d'affaires, de santé, religieux, sportif, et le camping -Les professionnels du tourisme -Les Offices de tourisme -Les agences de voyage -Le marketing touristique -Promotion et vente de produits touristiques -Les Tours-opérateurs -Caractéristiques générales du secteur -Le contrat d'allotement -L'hotellerie -Les principales formes d'hébergement -Les métiers de l'hôtellerie -La restauration Types spécifiques de restaurants -Les métiers de la restauration -La brigade de cuisine et la brigade de salle -Les guides-interprètes (régional et nationale)

L'économie de la France	
2, 8, 13, 26	<ul style="list-style-type: none"> -Caractères généraux -L'agriculture -Les cultures

	<ul style="list-style-type: none">-L'élevage-La production laitière-Les Régions:-Alsace-Bourgogne-Ile-de-France-Paris et son histoire
--	---

Criteri e strumenti di verifica

Sono state effettuate verifiche scritte e orali. Ai fini della valutazione si sono osservati, durante il corso dell'anno scolastico, l'interesse per lo studio della disciplina, la partecipazione ed eventuali progressi in itinere.

Obiettivi raggiunti

La maggior parte della classe ha mostrato, durante il corso dell'anno scolastico, impegno e studio non costanti. Nonostante ciò, alcuni hanno raggiunto buoni risultati ; 2 alunni ottimi risultati e 2 sufficenze. Vi sono, inoltre, 2 alunni di cui, uno ha raggiunto un mediocre risultato grazie a un maggiore impegno mostrato nella seconda metà del pentamestre, e un alunno il quale, per scarsi impegno e studio nel corso dell'anno scolastico, presenta un livello di preparazione insufficiente.

La docente
prof.ssa Pia Raja

Disciplina Diritto e Legislazione Turistica

Insegnante	Prof. ssa Roberta Biondo
Libro di testo	Diritto e legislazione turistica - Paolo Ronchetti - Editore Zanichelli
Altri materiali	Dispense e materiali di approfondimento forniti dall'insegnante e condivisi su classroom (piattaforma Cattaneo digitale), materiale multimediale
Ore	Ore settimanali: 3

Competenze	Contenuti disciplinari
L'organizzazione dello Stato italiano	
1,4,5,8,9	<p>Gli elementi dello Stato: popolo, territorio e sovranità</p> <p>La nozione di forma di Stato in base alla ripartizione della sovranità: Stato unitario, Stato federale e Stato regionale</p> <p>La nozione di forma di Stato in base al rapporto tra lo stato ed i suoi elementi costitutivi. Stato assoluto, Stato liberale, Stato democratico. La democrazia diretta ed indiretta</p> <p>Il referendum abrogativo</p> <p>Il principio di eguaglianza sostanziale</p> <p>Il concetto di forma di Governo, le varie forme di governo: Monarchia e Repubblica</p> <p>Monarchia assoluta, costituzionale, parlamentare</p> <p>Repubblica presidenziale e Repubblica Parlamentare</p>
	<p>Le vicende costituzionali dello Stato italiano (dallo Statuto albertino alla Costituzione). Le differenze tra lo Statuto albertino e la Costituzione italiana</p>
	<p>Gli organi dello Stato:</p> <p>Il Parlamento: sue funzioni, composizione, elettorato attivo e passivo, le garanzie dei Parlamentari, il procedimento di formazione della legge</p> <p>Il Governo: sue funzioni, composizione e formazione, le crisi di Governo, il potere normativo: decreti legge e decreti legislativi delegati, i regolamenti.</p>

	<p>Il Presidente della Repubblica: ruolo ed attribuzioni in relazione ai tre poteri dello Stato, modalità di elezione, le maggioranze richieste per la sua elezione, i reati presidenziali</p> <p>La Magistratura: la funzione giurisdizionale, l'accesso alla magistratura per pubblico concorso, la differenza tra funzione giudicante e requirente</p> <p>Il Consiglio Superiore della Magistratura, l'imparzialità ed autonomia dei Magistrati, il diritto di azione e difesa (art. 24 Cost.), il principio del giudice naturale (art. 25 Cost.), il principio di presunzione di non colpevolezza e della responsabilità penale (art. 27 Cost.), il principio del doppio grado di giurisdizione e del giusto processo (art. 111 Cost.), la sentenza definitiva. Cenni alla differenza tra processo civile e penale e le parti coinvolte nei due tipi di processo</p> <p>La Corte costituzionale: il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi, in via principale ed in via incidentale, il giudizio sui conflitti di attribuzione tra i poteri dello Stato, il giudizio sull'ammissibilità del referendum abrogativo</p>
--	--

L'ordinamento amministrativo

1,4,5,8,9	<p>L'attività amministrativa</p> <p>I principi costituzionali in materia amministrativa</p> <p>Art.5: autonomia e decentramento amministrativo (argomento trattato anche in Educazione civica)</p>
-----------	--

Legislazione turistica

1,4,8	<p>Ripasso: le fonti nazionali del turismo:</p> <p>Il decreto legislativo n.79 del 2011 (il nuovo codice del turismo)</p> <p>Il codice del consumo</p> <p>La tutela del consumatore turista</p> <p>Il danno da vacanza rovinata</p> <p>L'organizzazione turistica europea:</p> <p>la politica turistica negli anni dell'integrazione europea</p> <p>l'industria del turismo nell'Unione europea</p>
-------	---

Criteri e strumenti di verifica

Le competenze degli alunni sono state analizzate con la somministrazione di verifiche formative, mentre conoscenze e abilità attraverso verifiche sommative scritte, sotto forma di questionari a risposta aperta e verifiche orali. Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento, che si trovano in allegato nel PTOF, relativo al Regolamento di istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti

La classe ha sempre risposto positivamente e propositivamente alle attività didattiche proposte dalla docente, mostrandosi, in generale, collaborativa, interessata. Il programma svolto è stato frutto di un lavoro finalizzato a garantire il successo formativo dei discenti, attivando tutti gli strumenti necessari. Tuttavia, l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta differenziata a causa della preparazione di base, delle capacità, dell'impegno e dell'interesse dei singoli alunni. Pertanto, i traguardi formativi si possono considerare raggiunti anche se a diversi livelli da parte dei singoli: globalmente sufficienti, più che sufficienti, buoni e, in alcuni casi (per tre alunni, in particolare) più che soddisfacenti. Alcuni alunni hanno raggiunto un buon livello di competenze e conoscenze, grazie ad un costante impegno ed attenzione in classe, anche per quanto riguarda il lessico specifico, e ad un metodo di studio organizzato. Purtroppo, si segnala, in particolare per altri tre alunni, un impegno mediocre, discontinuo e superficiale soprattutto a casa. Si nota una ripresa appena sufficiente nel secondo pentamestre, a seguito di continue sollecitazioni da parte della docente, che ha quantomeno permesso il raggiungimento di obiettivi appena sufficienti. Complessivamente parte della classe riesce ad orientarsi adeguatamente:

- sui caratteri strutturali del sistema politico-istituzionale italiano
- sull'evoluzione della forma di stato e di governo dell'ordinamento italiano

La docente
Prof. ssa Roberta Biondo

Disciplina Arte e Territorio

Insegnante	Prof. Damiano Andreini
Libro di testo	– G. Nifosi, <i>Viaggio nell'arte dall'antichità a oggi</i> , Vol. unico, 2017, Laterza, Bari-Roma.
Altri materiali	– Il Visibile Parlare, E-book realizzato dal docente – Raccolte digitali di immagini e audiovisivi anche online, file di presentazioni digitali in vari formati, altro materiale documentale di supporto
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
Un itinerario turistico nel Barocco romano	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	Caratteri generali (teatralità, spettacolarità, magniloquenza, recupero dell'antico). La Galleria Borghese e G. Lorenzo Bernini: <i>La Fontana dei Fiumi</i> . La Chiesa di San Luigi dei Francesi e Caravaggio: la decorazione della Cappella Contarelli in San Luigi de' Francesi a Roma, in particolare: <i>La Vocazione di San Matteo</i> .
Il Neoclassicismo	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	Caratteri generali (le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei, il Gran Tour, le teorie di J. J. Winckelmann espresse nei <i>Gedanken</i> : i concetti di "Bello ideale" e quello di "Grazia"). - Antonio Canova: <i>Amore e Psiche</i> , <i>Paolina Borghese Bonaparte</i> ; - Jacques Louis David: <i>Il Giuramento degli Orazi</i> ; <i>Marat assassinato</i> .
Il Rococò	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	Caratteri generali; Jean Honoré Fragonard: <i>Le fortunate evenienze dell'altalena</i> . Francois Boucher: <i>Ritratto di M.me de Pompadour in abito verde</i> (1756).
Il Romanticismo	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	Caratteri generali (la crisi degli ideali illuministici; la Restaurazione; dal recupero dell'antico alla fuga verso l'interiorità; il Sublime; la "poetica dei contrasti"). Caspar David von Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i> ; Theodore Gericault: <i>La Zattera della Medusa</i> .

Il Realismo	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	<p>La scuola di Barbizon e la rappresentazione diretta della “realtà”. La polemica con l’Accademia.</p> <p>Camille Corot: <i>Volterra e Veduta di Roma dal Lungotevere</i>.</p> <p>L’avvento della fotografia (principali questioni estetiche in rapporto alla pittura di realtà).</p> <p>Alexandre Cabanel, <i>La nascita di Venere</i> (1863).</p> <p>- I Macchiaioli (principali coordinate storico-artistiche): Silvestro Lega: <i>Il canto dello stornello</i>. Giuseppe Abbati, <i>Il chiostro di Santa Croce</i>. Giovanni Fattori: <i>La libeccciata, Il campo di battaglia a Marengo</i>.</p>

L’Impressionismo	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	<p>Caratteri generali (es. la pittura <i>en plein air</i>, le invenzioni del colore in tubetto e del cavalletto da viaggio; la rapidità di esecuzione del dipinto; l’eliminazione del disegno di contorno e delle altre regole imposte dall’Accademia, l’eterogeneità del gruppo degli impressionisti, ecc.).</p> <p>Edouard Manet: <i>Olympia</i> (confronto con la <i>Venere di Urbino</i> di Tiziano).</p> <p>Claude Monet: <i>Impression. Soleil Levant</i>.</p> <p>Pierre Auguste Renoir: <i>Il Ballo al Moulin de la Galette; Colazione al Circolo dei Canottieri</i>.</p> <p>Il postimpressionismo:</p> <p>- Vincent Willelm van Gogh: <i>I mangiatori di patate; La camera del pittore ad Arles, Campo di grano con volo di corvi</i>.</p>

Le Avanguardie e l’arte del Novecento	
2,3, 4, 5, 6,7, 13, 24, 26	<p>Caratteri generali (la Belle Epoque e il definitivo distacco dalla tradizione accademica).</p> <p>E. Munch: <i>Il Grido</i>.</p> <p>L’Art Nouveau e le sue declinazioni nazionali: G. Klimt e la Secessione Viennese: <i>Giuditta I; Il Bacio (confronto con Il Bacio di F. Hayez)</i>. Il Modernismo in Spagna: A. Gaudi: La Sagrada Familia e il Parco Güell.</p> <p>Il Futurismo. U. Boccioni: <i>Forme uniche nella continuità dello spazio; La città che sale</i>.</p> <p>P. Picasso: <i>Ritratto della madre</i> (1896); <i>Ritratto funebre di Carlos Casagemas; La Vita</i> (1903); <i>Autoritratto</i> (1906); <i>Les demoiselles d’Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Ritratto di Olga in poltrona; Guernica</i>.</p> <p>La Metafisica. G. De Chirico: <i>Canto d’Amore; Le muse inquietanti</i></p> <p>La Scuola di Parigi. A. Modigliani: <i>Ritratto di Jeanne Hébuterne con cappello</i> (1917).</p> <p>L’Espressionismo europeo e la Pop Art: O. Dix: <i>La Guerra</i>.</p> <p>A. Warhol e la <i>Silver Factory</i>.</p>

Per ciascuna corrente artistica cui la programmazione fa riferimento, sono state tracciate le principali coordinate storico-artistiche.

Criteri e strumenti di verifica

Nel corso dell'anno scolastico, in relazione alle singole prove, sono state utilizzate le griglie per la valutazione così come presentate al Dipartimento di Lettere/Filosofia/Arte e Territorio. Le tipologie di prove svolte sono state: verifiche orali, colloqui, relazioni svolte dagli alunni, verifiche scritte di tipologie B, C.

Obiettivi raggiunti

La classe si presenta in modo piuttosto eterogeneo, essendosi dimostrate diverse, nel corso dell'anno scolastico, le rispettive inclinazioni, capacità di studio in autonomia, volontà di mettersi alla prova con obiettivi più alti. Gli anni scolastici precedenti, contrassegnati dalla situazione pandemica, hanno comportato un ritardo nello svolgimento delle attività programmate che, nonostante i tentativi fatti quest'anno, non siamo riusciti a colmare del tutto. Ciò nonostante, non sono venuti mai meno l'impegno e la partecipazione della maggior parte del gruppo classe.

Riguardo a questo anno scolastico, gli studenti hanno mostrato un interesse crescente verso gli argomenti della disciplina: nel suo complesso, la classe ha partecipato al dialogo educativo con disponibilità, spirito collaborativo e talvolta con un apprezzabile entusiasmo. Sul piano del profitto, la maggior parte della classe ha raggiunto un livello complessivamente più che sufficiente, con alcune individualità buone o ottime anche sul piano del profitto. Alcuni alunni - anche a causa di un impegno tutt'altro che costante - presentano ancora difficoltà soprattutto sui piani di un uso corretto della terminologia tecnica della disciplina, organizzazione del discorso e capacità di porre fenomeni artistici diversi in una corretta relazione storica e territoriale.

Il docente
Prof. Damiano Andreini

Disciplina IRC

Insegnante	Prof.ssa Lucilla Nuti
Libro di testo	– “All’ombra del sicomoro” DEA scuola, Marietti scuola
Altri materiali	– Quaderno, testo biblico, fotocopie, canzoni, documentari e altri sussidi audiovisivi, cartelloni, powerpoint, cellulare, strumenti informatici – testimonianza e dibattito in classe con esperti
Ore	Ore settimanali: 1

Competenze	Contenuti disciplinari
L’UOMO	
<i>N.B. Nella descrizione viene utilizzato il termine Uomo con la 'U' per indicare quell'essere unico che è ciascuna persona uomo, donna, giovane, anziano che sia.</i>	
1, 2, 3, 4, 13	<u>L’assorbimento passivo ed omologato di modelli culturali propri del consumismo</u> ; la società liquida (Zygmunt Bauman) niente è più stabile, tutto sembra incertezza; l’Uomo non si accontenta di vivere, ma si chiede il perché: che cosa ci spinge a stare dentro questo contesto e ad assegnare un senso alla propria vita?
1, 2, 3, 4, 13	<u>Interrogarsi su se stessi e interrogarsi sull’Uomo</u> : il valore della domanda. La capacità di interrogarsi e la sua relazione con tutto ciò che ci circonda. L’indagine scientifica e il suo arretrare davanti al mistero.
1, 2, 3, 4, 6, 13	<u>La domanda religiosa e la salvezza dell’Uomo dal non senso della vita</u> : "la tragedia dell’uomo moderno sta nel fatto che ha smesso di chiedersi chi è". (Rabbino Abramo Joshua Heschel).
1, 2, 3, 4, 13	<u>Chi è l’Uomo?</u> Le dimensioni dell’Uomo secondo la moderna antropologia: fisico-corporea, emotivo-psicologica (razionale, volitiva), psico-sessuale, sociale, culturale, etico-morale, scolastico-professionale, politica, religiosa-spirituale.
1, 2, 3, 4, 6, 13	<u>Jaques Maritain</u> : il fine e la metà a cui tende l’uomo permette di comprendere come educarlo per integrare e armonizzare tutte le sue dimensioni all’interno di un orizzonte di senso. Sviluppo della capacità di interrogarsi. L’Uomo in ricerca.
1, 2, 3, 4, 13	<u>Il desiderio: mancanza, lontananza</u> . Distinzione tra desiderio e bisogno. Interpretazioni della mancanza secondo il pensiero greco (nostalgia), giudaico (escatologia), cristiano (entrare nel Regno di Dio): l’interpretazione della mancanza che il desiderio induce nell’Uomo dipende dal senso della vita che quest’ultimo abbraccia.
1, 2, 3, 4, 13	<u>Moderne filosofie di vita utilitaristiche: naturalismo, edonismo, utilitarismo, vitalismo</u> : il destino umano si compie nella vita mortale. <u>Visione della vita cristiana: il personalismo</u> ; visione integrale che prende in considerazione tutte le dimensioni dell’Uomo.
L’AMORE-AMARE E LA SESSUALITÀ	

1, 2, 3, 4, 13	<u>Amare è un'arte.</u> Gli errori che inducono a pensare che in tema di amore non ci sia niente da imparare: essere amati, trovare il soggetto da amare e confusione tra innamoramento e amore.
1, 2, 3, 4, 13	<u>L'affettività del giovane:</u> amicizia, cotta, innamoramento, amore come decisione di volere il bene dell'altro; i tre freni dell'amore di coppia: difficoltà di comunicazione, invischamento della famiglia di origine, mentalità da single.
1, 2, 3, 4, 6,13	<u>Antropologia cristiana dell'amore e della coppia;</u> educarsi alla sessualità, la sua strutturalità nell'essere umano; contemplazione della natura e della bellezza per riappropriarsi di un piacere sessuale che non <i>oggettifica</i> l'altro (Carol Wojtila); capacità di relazione e di dono totale; la funzione unitiva e riproduttiva; la castità; la coppia e il matrimonio.
1, 2, 3, 4, 6, 13	<u>Il matrimonio secondo il cristianesimo:</u> concetto di amore e sessualità veicolato dai racconti di creazione, Gn 2,21-24: creazione della donna: "un aiuto che corrisponda all'uomo"; la sessualità espressione di una dimensione divina; totale reciprocità tra l'uomo e la donna; la costola: essere a fianco dell'uomo nella vita; una sola carne: diverse dimensioni della relazione, intimità, totale, aperta alla vita, unica e indissolubile. Rapporto sponsale come simbolo, segno e strumento dell'Alleanza tra Dio e il popolo/umanità: la prostituzione: perversione dell'amore e capovolgimento radicale del suo senso.
1, 2, 3, 4, 13	<u>Amare è la realizzazione integra e armonica di un'uomo:</u> amare ciò che si fa in tutti i campi della vita dà senso alla vita. Discorso di Steve Jobs ai neolaureati di Stanford, intervista a Enrico Petrillo marito di Chiara Corbella Serva di Dio, incontro con Gianpietro Ghidini della fondazione "Ema pesciolinorosso" e il coraggio della testimonianza nel dolore: cambiare prospettiva, vivere il presente e ciò che la vita propone che è un dono, riuscire a vivere autenticamente e non la vita degli altri, il dolore che trasforma, solo l'amore è la risposta a tutto, la morte per vivere una vita autentica.
L'UOMO NUOVO E IL MONDO: ESSERE ADULTI	
1, 2, 3, 4, 6, 13	<u>L'uomo nuovo Gesù Cristo:</u> rivelazione e immagine dell'Uomo capace di ristabilire la relazione con il suo Creatore. Acquisizione della paternità divina, figli nel Figlio (Gv 1,10-13; Ef 1,4-7) per la fede in Gesù Cristo, il ponte per realizzare il progetto di Dio sull'Uomo. La dignità umana: essere fatto per Dio essere fatto come Dio. Dalla figliolanza dell'umanità ne segue la fratellanza umana (Rm 8,29; Enciclica "Fratelli tutti" Papa Francesco).
1, 2, 3, 4, 13	<u>Il primato della persona e i principi della società.</u> Principio fondamentale del primato della persona da cui discendono gli altri e su cui si basa l'insegnamento sociale cristiano. Il principio di socialità: l'uomo realizza la propria umanità quando si apre agli altri, vive con gli altri e per gli altri a partire dalla famiglia, le comunità intermedie culturali-educative e economico-lavorative, le nazioni. I modi con cui l'insegnamento sociale cristiano viene concretizzato nella società: sussidiarietà, solidarietà e nonviolenza.
1, 2, 3, 4, 6 13	<u>Il senso cristiano del lavoro.</u> Il lavoro fa diventare la persona più persona, fiorisce l'umanità, i giovani diventano adulti solo lavorando, gli uomini e le donne con il lavoro sono "unti di dignità"; l'obiettivo è "il lavoro per tutti" (Papa Francesco). L'Uomo mediante il suo lavoro partecipa all'opera del Creatore (Gn 2,15). Il lavoro è un dovere morale integrato dalla preghiera e dal riposo. Il lavoro come

	<p>autorealizzazione dell'uomo, atteggiamento attivo del cristiano nei confronti del mondo. Il "lavoro è per l'uomo" e non "l'uomo per il lavoro". Art 4 della Costituzione italiana: "... Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".</p> <p>Registrazione di un incontro con un volontario del Progetto Policoro della CEI il cui scopo è quello di aiutare i giovani dell'Italia disoccupati o sottoccupati a migliorare la propria condizione lavorativa sia tramite la formazione e l'informazione personale sia con la fondazione di cooperative o piccole imprese.</p>
--	--

Criteri e strumenti di verifica

Per il primo quadrimestre sono stati programmati N°3 attività di restituzione sui temi trattati.

Per il secondo quadrimestre sono stati programmati N°4 attività di restituzione sui temi trattati.

Criteri: Impegno; interesse e partecipazione; spirito collaborativo e senso di responsabilità; conoscenza degli argomenti trattati; capacità di rielaborare criticamente i contenuti proposti; capacità di collegamento tra i contenuti dell'IRC e quelli di altre discipline; uso del linguaggio specifico della disciplina.

Strumenti: verifiche con domande aperte, colloquio orale, commento e riflessione personale scritta.

Obiettivi raggiunti

- Le studentesse e gli studenti, partendo dalla società in cui vivono, analizzano l'omologazione e l'assorbimento passivo dei modelli del consumismo e la precarietà di ogni condizione e si sono posti la domanda sulla motivazione del loro esservi dentro e quale senso assegnano alla propria vita; hanno compreso che per vivere consapevolmente è necessario interrogarsi sull'Uomo e sul suo fine. Conoscono la pluridimensionalità dell'Uomo e che per indagare la sua essenza occorre muoversi attraverso la ricerca scientifica e la ricerca teologico-filosofica. Vengono a conoscenza della posizione di Jaques Maritain sull'educabilità di ogni uomo strettamente legata al senso della vita e quindi alla necessità della domanda religiosa che integra e armonizza tutte le dimensioni umane. Hanno poi approfondito l'importanza del desiderio come dimensione che esprime una mancanza che è mancanza di amore.
- Le studentesse e gli studenti si sono interrogati sull'amore aprendosi alla comprensione della differenza tra il sostantivo e il verbo, e comprendendo attraverso il verbo l'aspetto attivo di questa realtà umana. Si sono resi conto dall'analisi delle relazioni di coppia e dalle problematiche che talvolta si presentano che essa non è scontata e si sono addentrati nella conoscenza del concetto di amore tra uomo e donna e il linguaggio della sessualità, espressione di una dimensione divina e come dialogo che apre ad una relazione totale, aperta alla vita, unica e indissolubile. Sono arrivati quindi a comprendere che la realizzazione dell'Uomo è nel verbo attivo amare, attraverso l'ascolto di testimonianze di alcune esperienze di vita.
- Le studentesse e gli studenti hanno poi affrontato il problema della conoscenza della visione dell'Uomo nel cristianesimo: la centralità dell'Uomo nella creazione e la sua capacità di rendere presente il Creatore nella vita. Conoscono che in Gesù Cristo l'Uomo acquista la paternità divina

e la fratellanza umana dalle quali consegue la dignità: essere fatto per Dio, essere fatto come Dio. Gli permette di non finalizzare l'Uomo ad altri scopi come nelle moderne filosofie di vita utilitaristiche, ma di mettere sempre al centro la persona e che realizza la propria umanità quando si apre agli altri, vive con gli altri e per gli altri a partire dalla famiglia fino alle comunità sociali più grandi. Le studentesse e gli studenti hanno compreso che l'insegnamento sociale cristiano si concretizza nella società con la sussidiarietà, la solidarietà e la nonviolenza; si sono confrontati con il senso cristiano del lavoro comprendendo che con questo dovere l'Uomo partecipa all'opera creatrice di Dio e si realizza come Uomo e che quindi devono essere bandite dal pensiero e dall'attività umana ogni finalità solo economica, utilitaristica, di sfruttamento disumano, di schiavitù, di lavoro senza la giusta sicurezza, di non rispetto del creato, del riposo, della festa e della famiglia.

In generale, a livello di competenze, le studentesse e gli studenti sono più capaci di cogliere la complessità dell'essere umano, riescono a leggere in modo più critico alcuni fenomeni del mondo contemporaneo, sono in grado di riflettere sull'interrogativo etico/morale che si presenta nell'esistenza di ognuno e sono capaci di confrontarsi con la visione cristiana dell'Uomo e del mondo.

La docente

Prof.ssa Lucilla Nuti

Disciplina Inglese

Insegnante	Prof.ssa Martina Buccafusca
Libro di testo	– A. Smith, <i>Explore Travel & Tourism</i> , ELI
Altri materiali	– Materiali presi dal libro di testo <i>Take Action</i> ; – risorse online; – dispense caricate su Google Classroom.
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
Revision	
L1, L2, L3, L4, L6	<ul style="list-style-type: none"> • The Tourism Industry • Marketing and Promotion • Working in Tourism • Motivations and Destinations
How to travel: transport and accommodation.	
L1, L2, L3, L4, L6	<ul style="list-style-type: none"> • Before you travel: Identity documents -Insurance - Health - Money; • Air transport: Airlines and flights; Flight classes; Tickets; The airport; International departure and arrival; • Land transport: Travelling by train; Travelling by coach and bus; Travelling by car; • Water transport: Ferries and water buses; Private hire; Cruises; On board a cruise ship • Choosing accommodation: • Serviced accommodation: Hotels; Facilities and amenities; Technology in hotels - ‘Smart Technology’; B&Bs and guest houses; Accommodation ratings.

Exploring countries	
L1, L2, L3, L4, L6	<ul style="list-style-type: none"> • Explore Italy: Geography; Political system; A brief history of Italy; Key moments in the 20th and 21st centuries; SURVIVAL GUIDE FOR TOURISTS; Around Italy: The coast; Mountains; Lakes; Rome; Cities of art: Venice; Milan; Florence; Lecce. • Explore the USA: Geography; Political system; A brief history of the USA; Key moments in the 20th and 21st centuries; SURVIVAL GUIDE FOR TOURISTS; Around the USA; The coast; National parks; Washington DC; Other major cities -New York City - San Francisco.

Literature	
L1, L2, L3, L4, L6	<ul style="list-style-type: none"> • Jane Austen and <i>Pride and Prejudice</i> • Charlotte Brontë and <i>Jane Eyre</i>

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">● Oscar Wilde and <i>The Picture of Dorian Gray</i>● Bram Stoker and <i>Dracula</i> |
|--|--|

Criteri e strumenti di verifica

La valutazione nel corso dell'anno è stata effettuata tramite verifiche scritte, orali, ma anche attraverso compiti di realtà come la creazione di presentazioni Power Point con itinerari basati sulle località studiate (Italia, Stati Uniti), dove bisognava prendere in considerazione il trasporto, la sistemazione, i costi, cosa visitare ogni giorno, il target (coppia, persona single, famiglia) della vacanza ecc.

Per la valutazione ho fatto riferimento alle griglie approvate in sede di Dipartimento e caricate su Classroom per condividerle con gli studenti.

Obiettivi raggiunti

In merito al programma svolto, la maggior parte della classe si è fin da subito mostrata interessata e partecipativa, pur dimostrando delle pregresse lacune nella lingua inglese (vocabolario, capacità espressive), ma manifestando la volontà di migliorare.

Ritengo che nel corso dell'anno gli obiettivi prefissati, sia da un punto di vista contenutistico che linguistico, siano stati raggiunti in maniera discreta, in particolare dagli studenti che hanno prestato maggiore attenzione in classe e hanno studiato a casa in maniera continua. C'è una minoranza della classe che ha studiato in maniera superficiale e discontinua, arrivando dunque alla sufficienza, ma senza padroneggiare l'espressione di determinati contenuti in lingua inglese.

In generale la classe ha delle buone conoscenze relative al mondo del turismo: mezzi di trasporto, diverse sistemazioni, progettazione di un itinerario, caratteristiche principali della geografia, politica, storia e attrazioni turistiche dell'Italia e degli Stati Uniti, e per finire una infarinatura di letteratura: Jane Austen e *Pride and Prejudice*, Charlotte Brontë e *Jane Eyre*, Oscar Wilde e *The Picture of Dorian Gray*, Bram Stoker e *Dracula*.

La docente

Prof.ssa Martina Buccafusca

Disciplina Tedesco

Insegnante	Prof. ssa Katrin Ziegler
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> - "Reisekultur Deutsch für Tourismus", ed. Poseidonia, - "Grammatik für den Tourismus", ed. Cappelli,
Altri materiali	<ul style="list-style-type: none"> - "Basiswissen Deutschland", ed. Hueber, - "Wanderland - Deutsch für Tourismus und Reisen", ed. Hoepli, - Filmati e documentari youtube (history channel) sulla costruzione del Muro di Berlino. - Film "Good bye, Lenin". - Sito Internet "cdfriedrich.de" - 250 Jahre Caspar David Friedrich. - "Lehrgedichte" di B. Brecht.
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
Sprachliche Strukturen im Deutschen / <i>Strutture grammaticali e sintattiche</i>	
3,4,6,7,8,24,26	Potenziamento e rafforzamento di grammatica e lessico funzionali, soprattutto, alla comprensione e alla comunicazione nell'ambito del turismo, ma anche all'esposizione di brevi riassunti di carattere storico/politico.

Competenze	Contenuti disciplinari
Die Stadtführung / <i>La visita guidata</i>	
3,4,6,7,8,24,26	<i>Stadtpaziergang durch San Miniato</i> - La visita guidata di un gruppo di turisti alla scoperta di San Miniato con particolare focus su Palazzo Grifoni e le sue opere all'interno (in riferimento al <i>Progetto Adottiamo un Monumento</i>)

Competenze	Contenuti disciplinari
Tourismus und Reisen/ Turismo e viaggi	
3,4,6,7,8,24,26	I concetti di <i>Sanfter Tourismus, Massentourismus, Pauschal, - Gruppen,- und Individualreise, Geschäftsreise (Incentive Reise)</i> ; Mezzi di trasporto <i>Verkehrsmittel (Flug und Fluggesellschaften), Bus und Bahn (U Bahn, Straßenbahn)</i> ; Indicazioni stradali <i>Wegbeschreibungen</i> Servizi alberghieri <i>Dienstleistungen im (Sterne) Hotel</i> .

Competenze	Contenuti disciplinari
Das Reiseprogramm: Die Hauptstädte Berlin und Wien/ Il programma di viaggio: le capitali Berlino e Vienna	
3,4,6,7,8,24,26	L'organizzazione di un viaggio (d'affari) a Berlino: <i>Kosten, Transportmittel, Hotelunterbringung (Lage des Hotels), Restaurantbesuche, Besichtigungsprogramm (mit Fokus auf die East Side Gallery, das Brecht Museum, die Ausstellung in der Nationalgalerie zum 250° Geburtstag von Caspar David Friedrich)</i> . L'organizzazione di un viaggio d'istruzione a Vienna: <i>Kosten, Transportmittel, Hotelunterbringung (Lage des Hotels), Restaurantbesuche, Besichtigungsprogramm (mit Fokus auf das Klimt Gemälde "Der Kuss")</i> .

Competenze	Contenuti disciplinari
Landeskunde: Deutschland nach 1945 / Civiltà della Germania del dopoguerra	
3,4,6,7,8,24,26	Approfondimento degli aspetti storici e politici delle due Germanie del dopoguerra - con particolare focus su <i>Konferenz von Jalta, die Besatzungszonen der Alliierten, der Marshallplan, der Sonderstatus von Berlin, die Währungsreform, das Grundrecht, die Gründung von BRD und DDR (Staatsformen), die wirtschaftliche Lage in beiden deutschen Staaten, die Massenfluchten aus der DDR, der Bau der Mauer, die deutsche Wiedervereinigung (Film "Good bye, Lenin", 2003)</i> . Cenni sulla letteratura <i>Brecht's Lebrgedichte</i> : - <i>Lob des Lernens; Ich habe gehört, Ihr wollt nichts lernen; Du musst die Führung übernehmen.</i>

In generale, la classe ha sempre collaborato e ha partecipato, in modo più o meno attivo, al dialogo didattico in classe; l'impegno, però, da parte di alcuni studenti, spesso non è stato continuativo ma piuttosto superficiale ed approssimativo. Il rendimento, sotto un punto di vista disciplinare, è, generalmente, soddisfacente anche se in alcuni casi le lacune, a volte gravi, nella materia non si sono potute colmare. In vista dell'esame di stato, gli obiettivi (*Saper comprendere* il funzionamento della lingua tedesca ai fini della comprensione di testi scritti e orali autentici su argomenti settoriali, *saper classificare* le diverse tipologie di viaggio e di turismo, *saper individuare e strutturare* percorsi turistici (Berlin, Wien), *saper descriverne* alcuni monumenti e punti di attrazione, *Saper comprendere*, anche attraverso testi letterari, gli eventi storici che portarono alla divisione delle due Germanie) sono stati raggiunti prevalentemente attraverso le diverse modalità di esposizione orale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si rimanda al QCER delle lingue straniere e alle griglie di dipartimento. Sono stati altresì valutati l'impegno e la partecipazione attiva al dialogo didattico in classe.

Si segnala che sullo svolgimento della programmazione ha influito il numero di ore in cui la classe è stata impegnata nelle attività di PCTO e orientamento.

La docente

Prof.ssa Katrin Ziegler

Disciplina Scienze Motorie

Insegnante	Prof. Giuliano Nasonte
Libro di testo	“Educare al Movimento - Allenamento, Salute e Benessere” di E. Chiesa, N. Lovecchio, S.Coretti, S. Bocchi, G. Fiorini - Marietti Scuola (DeA Scuola)
Altri materiali	Impianto Sportivo, Piccoli e grandi attrezzi, Materiale multimediale reperibile in rete (articoli e filmati), Materiale fornito dall'insegnante e pubblicato su classroom.
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
U.D.A. – GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	
2, 3, 6, 7, 8, 9	Didattica e pratica dei seguenti sport: calcio, pallavolo, basket Esercizi sui fondamentali di squadra. DANZA SPORTIVA: Passi base delle seguenti danze di coppia: cha cha cha, baciata, rumba
U.D.A. - CORPO E MOVIMENTO	
2, 3, 6, 7, 8, 9	LA COMUNICAZIONE NON VERBALE Gli aspetti della comunicazione Il linguaggio del corpo La prossemica CAPACITA' COORDINATIVE E CAPACITA' CONDIZIONALI Allenare le capacità condizionali: forza, resistenza, velocità e flessibilità Esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi. Esercizi di coordinazione generale e segmentaria. Circuiti motori multisport con presenza di esercizi di capacità coordinative e condizionali
U.D.A. - SALUTE E BENESSERE	
2, 3, 6, 7, 8, 9	LA SALUTE DINAMICA Concetto di salute e salute dinamica Fattori determinanti la salute I pilastri della salute Gli effetti dell'ipocinesia sugli apparati SICUREZZA IN PALESTRA CENNI DI TRAUMATOLOGIA

Criteria e strumenti di verifica

I criteri di verifica sono conformi a quelli indicati nelle griglie di valutazione di dipartimento pubblicate sul PTOF. La valutazione, inoltre, si è basata sulla rilevazione dei livelli di partenza e ha fatto riferimento in primo luogo al

miglioramento delle prestazioni individuali. L'impegno, l'interesse, la regolarità di applicazione, il rispetto delle regole e la frequenza sono stati, inoltre, elementi basilari per la valutazione di ogni alunno.

Gli strumenti di verifica hanno compreso tipologie di verifiche orali, prove pratiche e osservazioni sistematiche.

Obiettivi raggiunti

La classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità specifiche, ha raggiunto obiettivi quali: conoscere gli schemi motori di base, conoscere la tecnica e i regolamenti dei giochi sportivi, rispettare le regole e l'ambiente, lealtà nei confronti dei compagni e degli avversari, conoscere le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni, saper praticare nei vari ruoli nei giochi di squadra proposti, saper coordinare e variare le posizioni del corpo nello spazio e nel tempo, saper esprimere al meglio e in ogni situazione le competenze acquisite. Gli obiettivi suddetti si possono considerare raggiunti dalla totalità della classe anche se l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze risulta essere differenziata in base alle attitudini, all'impegno e all'interesse dei singoli alunni.

Il docente
Prof. Giuliano Nasonte

Disciplina Matematica

Insegnante	Prof. Francesco Signorini
Libro di testo	– Matematica.rosso con TUTOR. “Bergamini, Barozzi, Trifone”, Vol. 5-4-3. Ed. Zanichelli
Altri materiali	– Esercizi e schede di approfondimento selezionate dal Docente reperite in rete, da altri testi o redatte dal docente;
Ore	Ore settimanali: 3

U.D.A. - Funzioni di due variabili		
<ul style="list-style-type: none"> – Materiali e strumenti: libro di testo, dispense fornite dal docente, esercitazioni su classroom, presentazioni, materiale online – Eventuali prodotti: Elaborati, schede di sintesi/mappe concettuali, esercizi svolti, presentazioni Power Point; – Tempi di attuazione: Primo periodo. 		
Comp.	Competenze specifiche della disciplina	Conoscenze
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Definizione di funzione reale in due variabili. Linee di livello e loro rappresentazione; Derivate parziali e significato grafico. Metodi per la determinazione dei punti estremanti di una funzione di due variabili (metodo delle linee di livello, metodo del determinante hessiano). Disequazioni e sistemi di disequazioni nelle funzioni di due variabili (interpretazione grafica)	Saper interpretare in modo chiaro disegni riportanti linee di livello. Saper determinare i punti di massimo e minimo di una funzione di due variabili applicando i diversi metodi risolutivi in maniera consapevole.

U.D.A. - Funzioni di due variabili in economia		
<ul style="list-style-type: none"> – Materiali e strumenti: libro di testo, dispense fornite dal docente, esercitazioni su classroom, presentazioni, materiale online – Eventuali prodotti: Elaborati, schede di sintesi/mappe concettuali, esercizi svolti, presentazioni Power Point; – Tempi di attuazione: Secondo periodo. 		
Comp.	Competenze specifiche della disciplina	Conoscenze
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	Significato di funzione marginale ed elasticità di una funzione. Ricerca del massimo profitto per un'impresa. Calcolare il massimo profitto nei casi di monopolio, concorrenza perfetta e produzione di due beni su mercati differenti.	Sapere applicare l'analisi allo studio di funzioni economiche in due variabili Saper interpretare l'elasticità della domanda di un bene in base ai parametri di interesse. Saper calcolare il massimo profitto nei vari casi.

U.D.A. - Ricerca operativa e problemi di scelta		
<ul style="list-style-type: none"> - Materiali e strumenti: libro di testo, dispense fornite dal docente, esercitazioni su classroom, presentazioni, materiale online - Eventuali prodotti: Elaborati, schede di sintesi/mappe concettuali, esercizi svolti, presentazioni Power Point; - Tempi di attuazione: Primo e Secondo periodo. 		
Comp.	Competenze specifiche della disciplina	Conoscenze
2, 7, 10, 11, 12, 13, 25	<p>Le fasi della Ricerca Operativa</p> <p>Classificazione dei problemi di scelta</p> <p>Modelli matematici e classificazione dei vincoli di un problema. Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (minimo costo unitario, scelta fra più alternative, gestione delle scorte di magazzino). Il diagramma di redditività. Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.</p> <p>Problemi di scelta in condizioni di incertezza</p> <p>Elementi di calcolo delle probabilità.</p> <p>Variabili casuali e distribuzione di probabilità</p> <p>Giochi aleatori: il concetto di speranza matematica. Metodi per affrontare i problemi di scelta in condizioni di incertezza: il criterio del valor medio, il criterio della valutazione del rischio, il criterio del pessimista, il criterio dell'ottimista.</p>	<p>Saper impostare il modello matematico di un problema e saperlo rappresentare graficamente. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza sia nel caso continuo che discreto. Saper analizzare un diagramma di redditività individuando le grandezze significative. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza sia con effetti immediati che differiti. Saper calcolare la probabilità di un evento semplice o composto. Saper modellare un problema facendo uso degli strumenti del calcolo delle probabilità ed applicando i relativi teoremi in modo consapevole. Saper distinguere giochi equi e non equi. Saper costruire i modelli matematici relativi ai problemi di scelta in condizioni di incertezza e saperli risolvere applicando i diversi criteri in modo consapevole.</p>

Criteria e strumenti di verifica

Per le verifiche sono state svolte verifiche prevalentemente scritte e, quando richiesto, sono state svolte prove orali. Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento, che si trovano come allegato al PTOF.

Obiettivi raggiunti

Gli alunni hanno partecipato alle attività proposte in classe con un atteggiamento globalmente indifferente; in molti casi è mancato uno studio continuo ed ordinato, tale da permettere una interiorizzazione significativa dei contenuti appresi. Pochi alunni sono stati in grado di apprendere in modo trasformativo gli argomenti proposti; inoltre alcuni studenti hanno accumulato nel corso degli anni lacune profonde per cui risultava difficile, se non impossibile, costruire un percorso di apprendimenti reale. La maggior parte della classe si è limitata a cercare di superare le prove di verifica con il minimo coinvolgimento possibile. Il lessico specifico non è stato acquisito dalla maggior parte della classe.

Il docente
Prof. Francesco Signorini

Disciplina Discipline turistiche aziendali

Insegnante	Prof. Salvatore Buccione
Libro di testo	– Scelta turismo up - Corso di discipline turistiche aziendali - G. Campagna, V. Loconsole - Edizioni Tramontana
Altri materiali	– Materiale vario fornito dal docente, slides di ripasso dei vari argomenti trattati, appunti e schemi.
Ore	Ore settimanali: 4

Competenze	Contenuti disciplinari
Analisi e controllo dei costi nelle imprese turistiche	
19	<ul style="list-style-type: none"> - L'analisi dei costi - Il controllo dei costi: il direct costing - Il controllo dei costi: il full costing - Il controllo dei costi: l'Activity Based Costing (ABC) - L'analisi del punto di pareggio (break even analysis) - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.

Tour operator	
22	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività dei tour operator - Il prezzo di un pacchetto turistico - Il marketing e la vendita dei pacchetti turistici - Il business travel.

Pianificazione, programmazione e controllo nelle imprese turistiche	
21	<ul style="list-style-type: none"> - La pianificazione strategica - Le strategie aziendali e i piani aziendali - Il business plan - Il budget - L'analisi degli scostamenti.

Marketing territoriale	
20	<ul style="list-style-type: none"> - La destinazione turistica - I fattori di attrazione di una destinazione turistica - I flussi turistici - Dall'analisi SWOT al posizionamento - Il piano di comunicazione e promozione.

Criteri e strumenti di verifica

Le competenze degli alunni sono state verificate con la somministrazione di prove formative diversificate a seconda degli argomenti trattati e del tipo di verifica (scritta od orale). Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento di economia aziendale, che si trovano in allegato nel PTOF, relativo al Regolamento di istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti

1. Agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
2. Saper interpretare il proprio ruolo autonomo nel lavoro di gruppo;
3. Utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
4. Distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali.

Il docente
Prof. Salvatore Buccione

Disciplina Geografia Turistica

Insegnante	Prof. Marco Tremori
Libro di testo	<ul style="list-style-type: none"> • F. Iarrera, G. Pilotti - Paesaggi del turismo. il mondo - Zanichelli
Altri materiali	<ul style="list-style-type: none"> • atlante e carte geografiche • immagini e presentazioni multimediali • materiale prodotto dal docente • documentazioni e dati reperiti su internet • il tutto condiviso su classroom (piattaforma Cattaneo digitale)
Ore	Ore settimanali: 2

Competenze	Contenuti disciplinari
Il “Medio Oriente” e il Maghreb	
3, 5, 13, 24, 26	Gli arabi: allevatori, mercanti, nomadi. L'Arabia Felix e i commerci con le città nella via della seta. Il 622 e Mohamed
	Il 622 e Mohamed. I cinque Pilastrini dell'ISLAM. Halal e Kosher: i divieti islamici ed ebrei. La Shari'a e il Ji'had. Il Corano e le sure
	Le caratteristiche della città islamica: moschea, minareto, muezzin, madrasa, taleb, medina, suk, casbha
	Fondamentalisti e integralisti. Motivi del rancore arabo verso l'occidente: crociate, colonialismo, neocolonialismo, il petrolio
Iran	

3, 5, 13, 24, 26	Lo Shah di Persia La rivoluzione islamica
------------------	--

--	--

Marocco	
3, 5, 13, 24, 26	<p>Confini e morfologia I rilievi, le coste, il mare, il clima, il deserto. Le attività Le città: Rabat, Fes, Meknes, Marrakech e Casablanca</p>

Messico	
3, 5, 13, 24, 26	<p>Le caratteristiche del territorio I rilievi, l'istmo, le isole, le acque, il clima. La popolazione, la religione, l'economia. Caratteristiche culturali e sociali L'indipendenza del Messico. i punti di forza dell'economia Industria, miniere, agricoltura, l'archeologia, arte e cultura, le risorse turistiche. Le città: Città del Messico, Uxmal, Acapulco, Guadalajara, Tulum, La penisola dello Yucatan, Le spiagge della Bassa California. Gli Stati federati (indicazioni). Un po' di storia.</p>

USA

3, 5, 13, 24, 26	<p>Aspetti fisici: catene montuose e pianure, la zona dei Grandi Laghi, la megalopoli Atlantica. La demografia USA: il “melting pot” La piramide “sociale”: WASP, Nord europei, Cattolici, Hispanici, Afroamericani ed evoluzione del loro nome, Nativi, Asian, Jewish</p> <p>Aspetti storici: indipendenza, successive espansioni Guerra di secessione Boom economico: Taylorismo</p> <p>Le Istituzioni e la politica: repubblicani e democratici</p> <p>New York: boroughs, quartieri, urbanistica, street ed avenue, I principali grattacieli, i musei. Tour di Manhattan Boston: le università, il freedom trail. Washington: le principali attrazioni turistiche La West Coast: Los Angeles e San Francisco I Parchi Naturali</p>
------------------	---

Le Antille	
3, 5, 13, 24, 26	<p>Le Grandi Antille: Cuba, Portorico, Santo Domingo e Giamaica. Aspetti storici, sociali e turistici</p>

Il Subcontinente Indiano	
3, 5, 13, 24, 26	<p>Aspetti fisici, climatici ed economici Le etnie e le religioni Induismo, Buddismo, Islam, Sikh L’India del XX secolo e l’oggi. I siti turistici più importanti</p>
La Cina	
3, 5, 13, 24, 26	<p>Aspetti fisici, climatici ed economici Le etnie e le religioni La Cina del XX secolo e l’oggi. I siti turistici più importanti</p>

Criteri e strumenti di verifica

Le competenze degli alunni sono state analizzate con la somministrazione di verifiche formative, mentre conoscenze e abilità attraverso verifiche sommative scritte, sotto forma di questionari a risposta aperta e verifiche orali. Per i criteri di valutazione sono state usate le griglie elaborate dal Dipartimento, che si trovano in allegato nel PTOF, relativo al Regolamento di istituto per la valutazione.

Obiettivi raggiunti

Ho preso la classe in quarta, dopo che gli alunni avevano avuto lo stesso docente per i primi tre anni.

Non posso dire che si sia stabilito un rapporto improntato alla correttezza e alla sintonia. Non c'è stato, per la maggioranza della classe, il rispetto di impegni e scadenze. Gli alunni hanno dimostrato un interesse finalizzato al conseguimento delle valutazioni, facendo latitare lo spirito critico e la voglia di prendere posizioni personali sui problemi di attualità, nonostante le tematiche nel quinto anno di Geografia proponessero temi che spaziano dall'economia, all'etica, all'analisi dei principali conflitti in atto. L'atteggiamento generale è stato improntato all'ottica di una sterile efficacia, minimo sforzo per il massimo risultato possibile.

Complessivamente, la gran parte della classe riesce comunque ad orientarsi:

sulla descrizione del mondo arabo e islamico, individuando anche i motivi del contrasto con il mondo occidentale

sui caratteri storico geografici dei principali paesi studiati

sulla formulazione di un programma di viaggio che comprenda le principali attrazioni turistiche dei paesi studiati

Il docente

Prof. Marco Tremori

Allegato B

Griglia di valutazione della prima prova

La griglia di valutazione della prima prova scritta è divisa in una parte generale che contiene indicatori generali per la valutazione della prova ed una parte specifica che contiene indicatori specifici per le singole tipologie. Il punteggio viene attribuito in centesimi così suddivisi: 60 punti da assegnare per la parte generale e 40 punti da assegnare per la specifica. Il punteggio complessivo viene convertito in ventesimi, effettuando un arrotondamento per eccesso se il punteggio decimale è maggiore o uguale a 0,5.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

AMBITI DEGLI INDICATORI punteggio dato dalla somma di indicatori generali e specifici max.100 punti	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI
ADEGUATEZZA (punteggio da 1 a 10)			▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna (punti 10)	1-2 consegna totalmente disattesa 3-4 consegna rispettata solo in aspetti limitati 5 consegna rispettata non in tutti i suoi aspetti essenziali 6 consegna rispettata negli aspetti essenziali 7-8 consegna adeguata 9-10 consegna completamente rispettata
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 40)	▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 20: 10 + 10)	• AMPIEZZA CONOSCENZE (10) 1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi • ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati	▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	• CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO (10) 1-2 il testo è stato frainteso a tal punto da pregiudicarne la comprensione 3-4 il testo è stato compreso in modo incerto/superficiale 5-6 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo 7-8 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici più evidenti 9 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici 10 il testo è stato compreso in modo sicuro e approfondito • PUNTUALITA' NELL'ANALISI (10) 1-2 non tratta i quesiti richiesti 3-4 la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 5 la trattazione presenta alcune inesattezze non gravi 6 la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ma superficiale 7-8 la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali

			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo <p>(punti 30: 10+10+10)</p>	<p>9 la trattazione è corretta e approfondisce tutti gli aspetti 10 tutti gli aspetti sono stati analizzati in modo sicuro, approfondito e con tratti di originalità</p> <p>• INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (10)</p> <p>1-2 l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 3-4 gli apporti interpretativi sono fuorvianti e/o inadeguati 5 sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 6 non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 7 interpretazione complessiva corretta ma superficiale 8 interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali 9 interpretazione corretta, completa, approfondita 10 interpretazione corretta, completa, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti, con apporti personali</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale <p>(punti 20: 10+10)</p>	<p>• IDEAZIONE (10)</p> <p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p> <p>• COESIONE E COERENZA (10)</p> <p>1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate</p>		
<p>LESSICO E STILE (punteggio da 1 a 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale <p>(punti 10)</p>	<p>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (10)</p>		

		<p>1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione</p> <p>2-3 numerose scelte lessicali scorrette</p> <p>4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro</p> <p>6 scelta lessicale corretta ma limitata</p> <p>7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza</p> <p>8 scelta lessicale ampia e corretta</p> <p>9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici</p> <p>10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>		
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio da 1 a 10)</p>	<p>▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura (punti 10)</p>	<p>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (10)</p> <p>1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura</p> <p>7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare</p> <p>9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace</p>		

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI
<p>punteggio dato dalla somma di indicatori generali e specifici max.100 punti</p>			<p>• Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 15)</p>	<p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti</p> <p>3 - 5 individuazione quasi del tutto assente o errata di tesi e argomentazioni</p> <p>6-7 individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni</p> <p>8 individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni</p> <p>9-10 individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni</p> <p>11-12 individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni</p> <p>13-14 individuazione e comprensione puntuale ed esauriente delle argomentazioni</p>

				15 individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 25)	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>(punti 20: 10+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA CONOSCENZE (10) 1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi • ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA E CONGRUENZA (5) 1 assente 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali limitati 3 completa; riferimenti culturali sufficienti 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 40)	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale <p>(punti 20: 10+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE (10) 1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto • COESIONE E COERENZA (10) 1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <p>(punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • COERENZA (20) 1-4 elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 5-7 elaborato confuso, a volte disorganico 8-10 elaborato schematico, non sempre lineare 11-12 elaborato schematico 13-14 elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici 15-16 elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva 17-18 elaborato coerente e organico; completa e corretta la parte espositiva 19-20 elaborato del tutto coerente e organico, corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali

		10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate		
LESSICO E STILE (punteggio da 1 a 10)	• Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)	<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (10) 1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2-3 numerose scelte lessicali scorrette 4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro 6 scelta lessicale corretta ma limitata 7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 8 scelta lessicale ampia e corretta 9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici 10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici 		
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio da 1 a 10)	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura (punti 10)	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (10) 1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura 6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare 9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace 		

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI
punteggio dato dalla somma di indicatori generali e specifici max.100 punti				
ADEGUATEZZA (punteggio da 1 a 20)			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi 	<ul style="list-style-type: none"> • PERTINENZA (20) 1-4 testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti/inadeguati 5-8 testo scarsamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati 9-10 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e

			(punti 20)	<p>paragrafazione non del tutto adeguati</p> <p>11-12 testo pertinente, titolo e paragrafazione non del tutto adeguati</p> <p>13-15 testo pertinente, titolo e paragrafazione complessivamente appropriati</p> <p>16-18 testo pienamente pertinente, titolo e paragrafazione appropriati</p> <p>19-20 testo esauriente, puntuale e completo; titolo e paragrafazione efficaci e originali</p>
<p>CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 25)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p>(punti 20: 10+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA CONOSCENZE (10) 1 conoscenze e riferimenti culturali assenti 2-3 conoscenze e riferimenti culturali limitati 4-5 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 6 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 7-8 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 9-10 conoscenze e riferimenti culturali ampi • ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE (5) 1 incompleta, riferimenti assenti e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti riferimenti culturali 4 completa; adeguati i riferimenti culturali 5 completa e documentata; ottimi riferimenti culturali
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 35)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale <p>(punti 20: 10+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE (10) 1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5 carenze nella ripartizione del contenuto 6 ripartizione equilibrata del contenuto 7 testo strutturato in modo semplice 8 testo strutturato in modo adeguato, ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 10 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto • COESIONE E COERENZA (10) 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <p>(punti 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO ESPOSIZIONE (15) 1-3 elaborato incoerente sul piano logico e disorganico 4-6 elaborato sviluppato in modo confuso disorganico 7-8 elaborato schematico e non sempre lineare 9-10 elaborato lineare e con collegamenti logici 11-12 elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 13-14 elaborato sviluppato in modo coerente e organico 15 elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico, equilibrato ed efficace

		<p>1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese</p> <p>2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese</p> <p>4-5 alcune carenze di coerenza e coesione</p> <p>6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate</p> <p>8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate</p> <p>10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate</p>		
<p>LESSICO E STILE (punteggio da 1 a 10)</p>	<p>▪ Ricchezza e padronanza lessicale (punti 10)</p>	<p>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (10)</p> <p>1 Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione</p> <p>2-3 numerose scelte lessicali scorrette</p> <p>4-5 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata, con numerosi tratti di inadeguatezza colloquialità salti registro</p> <p>6 scelta lessicale corretta ma limitata</p> <p>7 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza</p> <p>8 scelta lessicale ampia e corretta</p> <p>9 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza essenziale dei linguaggi specialistici</p> <p>10 scelta lessicale ampia, corretta, efficace, con padronanza sicura dei linguaggi specialistici</p>		
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio da 1 a 10)</p>	<p>▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura (punti 10)</p>	<p>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (10)</p> <p>1-2 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>3-4 numerosi errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>5 ortografia corretta, sporadici errori di morfosintassi e/o punteggiatura</p> <p>6 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura</p> <p>7 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>8 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta ma elementare</p> <p>9-10 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta con uso consapevole ed efficace</p>		

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO – ALLIEVI DSA

AMBITI DEGLI INDICATORI punteggio dato dalla somma di indicatori generali e specifici max.100 punti	INDICATORI GENERALI (punti 60)	DESCRITTORI INDICATORI GENERALI	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI
ADEGUATEZZA (punteggio da 5)			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Rispetto dei vincoli posti nella consegna <p align="center">(punti 5)</p>	1 consegna totalmente disattesa 2 consegna disattesa in quasi tutti gli aspetti 3 consegna rispettata solo per gli aspetti essenziali 4 consegna adeguata 5 consegna completamente rispettata
CARATTERISTI CHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 60)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <p align="center">(punti 25: 15 + 10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA CONOSCENZE (15) 1 -2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati • ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 20) ▪ Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (punti 5) ▪ Interpretazione corretta e articolata del testo <p align="center">(punti 35: 20+5+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO (20) 1-2 il testo è stato completamente frainteso 3-6 il testo è frainteso in molti punti tanto da comprometterne la comprensione 7-10 il testo è stato compreso in modo incerto e/o superficiale 11-12 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo 13-15 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in alcuni degli snodi tematici e stilistici più evidenti 16-18 il testo è stato compreso nel suo senso complessivo e in quasi tutti gli snodi tematici e stilistici 19-20 il testo è stato compreso in modo sicuro e approfondito • PUNTUALITA' NELL'ANALISI (10) 1 tratta solo una minima parte dei quesiti 2 la trattazione presenta diffuse/alcune inesattezze anche gravi 3 la trattazione è corretta ma limitata agli aspetti più evidenti/ma superficiale 4 la trattazione è corretta ma approfondisce solo gli aspetti essenziali 5 la trattazione è corretta e approfondisce tutti gli aspetti • INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO (10) 1-2 l'approccio al testo letterario è privo di apporti interpretativi 3-4 gli apporti interpretativi sono fuorvianti e/o inadeguati 5 sono presenti apporti interpretativi piuttosto frammentari 6 non sono stati colti alcuni aspetti suscettibili di interpretazione 7 interpretazione complessiva corretta ma superficiale

				<p>8 interpretazione complessiva corretta, ma non adeguatamente sostenuta da riferimenti testuali</p> <p>9 interpretazione corretta, completa, approfondita</p> <p>10 interpretazione corretta, completa, approfondita, adeguatamente sostenuta da riferimenti, con apporti personali</p>
<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 25)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale <p>(punti 25: 15+10)</p>	<p>• IDEAZIONE (15)</p> <p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti</p> <p>3-5 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti</p> <p>6-8 carenze nella ripartizione del contenuto</p> <p>9-10 ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>testo strutturato in modo semplice</p> <p>11-12 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>13-14 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto</p> <p>15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto</p> <p>• COESIONE E COERENZA (10)</p> <p>1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese</p> <p>2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese</p> <p>4-5 alcune carenze di coerenza e coesione</p> <p>6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate</p> <p>8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate</p> <p>10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate</p>		
<p>LESSICO E STILE (punteggio da 1 a 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale <p>(punti 5)</p>	<p>• RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (5)</p> <p>1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione</p> <p>2 numerose scelte lessicali scorrette</p> <p>3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata</p> <p>4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza</p> <p>5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace</p>		
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio da 1 a 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura <p>(punti 5)</p>	<p>• CORRETTEZZA GRAMMATICALE (5)</p> <p>1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura</p> <p>3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura</p> <p>4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura</p> <p>5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta</p>		

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – ALUNNI con DSA

<p>AMBITI DEGLI INDICATORI</p> <p>punteggio dato dalla somma di indicatori generali e specifici max.100 punti</p>	<p>INDICATORI GENERALI (punti 60)</p>	<p>DESCRITTORI INDICATORI GENERALI</p>	<p>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</p>	<p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p>
<p>ADEGUATEZZA A (punteggio da 1 a 20)</p>			<p>● Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto (punti 20)</p>	<p>1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-6 individuazione assente o del tutto errata di tesi e argomentazioni 7-9 individuazione confusa e/o approssimativa di tesi e argomentazioni 10-11 individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni 12-13 individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni 14-15 individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni 16-18 individuazione e comprensione puntuale ed esauriente delle argomentazioni 19-20 individuazione e comprensione articolata, esauriente e approfondita</p>
<p>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 30)</p>	<p>● Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p> <p>● Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 30: 15+10+5)</p>	<p>● AMPIEZZA CONOSCENZE (15) 1-2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati</p> <p>● ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti i</p>	<p>● Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 5)</p>	<p>● CORRETTEZZA E CONGRUENZA 5 1 molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali</p>

<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 40)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale <p>(punti 25: 15+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE (15) <ol style="list-style-type: none"> 1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-4 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 5-6 carenze nella ripartizione del contenuto 7-8 ripartizione equilibrata del contenuto 9 testo strutturato in modo semplice 10-11 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 12-13 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 14-15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto • COESIONE E COERENZA (10) <ol style="list-style-type: none"> 1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate 	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti <p>(punti 15)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • COERENZA (15) <ol style="list-style-type: none"> 1-3 elaborato incoerente sul piano logico ed estremamente disorganico 4-6 elaborato confuso, a volte disorganico 7-8 elaborato schematico, non sempre lineare 9-10 elaborato schematico 11' 12 elaborato sviluppato in modo lineare con collegamenti semplici 13 elaborato coerente e con apprezzabile organicità espositiva 14 elaborato coerente e organico; completa e corretta la parte espositiva 15 elaborato del tutto coerente e organico, corretta e completa la parte espositiva con buoni apporti personali
<p>LESSICO E STILE (punteggio 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (5) <ol style="list-style-type: none"> 1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale dal pregiudicare la comprensione 2 numerose scelte lessicali scorrette 3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace 		
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (5) <ol style="list-style-type: none"> 1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta 		

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ – ALUNNI con DSA**

<p>AMBITI DEGLI INDICATORI</p> <p>punteggio dato dalla somma di indicatori generali e</p> <th data-bbox="268 1854 544 2069"> <p>INDICATORI GENERALI (punti 60)</p> <th data-bbox="544 1854 911 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI GENERALI</p> <th data-bbox="911 1854 1150 2069"> <p>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</p> <th data-bbox="1150 1854 1513 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p> </th></th></th></th>	<p>INDICATORI GENERALI (punti 60)</p> <th data-bbox="544 1854 911 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI GENERALI</p> <th data-bbox="911 1854 1150 2069"> <p>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</p> <th data-bbox="1150 1854 1513 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p> </th></th></th>	<p>DESCRITTORI INDICATORI GENERALI</p> <th data-bbox="911 1854 1150 2069"> <p>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</p> <th data-bbox="1150 1854 1513 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p> </th></th>	<p>INDICATORI SPECIFICI (punti 40)</p> <th data-bbox="1150 1854 1513 2069"> <p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p> </th>	<p>DESCRITTORI INDICATORI SPECIFICI</p>
--	---	--	---	--

specifici max.100 punti				
ADEGUATEZZA A (punteggio da 1 a 15)			<ul style="list-style-type: none"> ▪ Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 15) 	<ul style="list-style-type: none"> • PERTINENZA (15) 1-2 testo del tutto non pertinente; titolo e parafrasi assenti/inadeguati 3-6 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati 7-8 testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati 9-10 testo pertinente, titolo e parafrasi non del tutto adeguati 11-12 testo pertinente, titolo e parafrasi adeguati 13-14 testo pienamente pertinente, titolo e parafrasi appropriati 15 testo esauriente, puntuale e completo; titolo e parafrasi efficaci e originali
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (punteggio da 1 a 30)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali ▪ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (punti 25: 15 + 10) 	<ul style="list-style-type: none"> • AMPIEZZA CONOSCENZE (15) 1 -2 conoscenze e riferimenti culturali assenti 3-5 conoscenze e riferimenti culturali non del tutto corretti 6-8 conoscenze e riferimenti culturali frammentari 9-10 conoscenze e riferimenti culturali essenziali 11 conoscenze e riferimenti culturali adeguati 12-13 conoscenze e riferimenti culturali adeguati e ben sviluppati 14-15 conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi e argomentati • ESPRESSIONE GIUDIZI CRITICI (10) 1-2 totale mancanza di capacità di formulare giudizi critici e valutazioni personali 3-4 tendenza a formulare giudizi e valutazioni senza portare elementi di supporto 5 - 6 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti banali e semplicistici 7-8 giudizi critici e valutazioni personali argomentati per lo più attraverso riferimenti pertinenti ma non approfonditi 9-10 giudizi critici e valutazioni personali adeguatamente sostenuti e argomentati 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 5) 	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA E CONGRUENZA (5=) 1 molto carente e incompleta; riferimenti culturali molto lacunosi e/o inadeguati 2 parziale e/o con imprecisioni; riferimenti culturali frammentari 3 essenziale e limitata ad aspetti semplici; sufficienti i riferimenti culturali 4 completa; adeguati riferimenti culturali 5 completa; pertinenti e precisi i riferimenti culturali

<p>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (punteggio da 1 a 45)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo ▪ Coesione e coerenza testuale <p>(punti 25: 15+10)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • IDEAZIONE (15) 1-2 testo del tutto privo di struttura ed equilibrio tra le parti 3-5 testo con numerose carenze sul piano strutturale e/o dell'equilibrio tra le parti 6-8 carenze nella ripartizione del contenuto 9-10 ripartizione equilibrata del contenuto testo strutturato in modo semplice 11-12 testo strutturato in modo semplice, ripartizione equilibrata del contenuto 13-14 testo ben strutturato, con ripartizione equilibrata del contenuto 15 impianto rigoroso, testo scorrevole, ripartizione funzionale ed efficace del contenuto • COESIONE E COERENZA (10) 1 regole di coesione e coerenza gravemente disattese 2-3 regole di coesione e coerenza frequentemente disattese 4-5 alcune carenze di coerenza e coesione 6-7 principali regole di coerenza e coesione rispettate 8-9 regole di coerenza e coesione nell'insieme rispettate 10 regole di coerenza e coesione completamente rispettate 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <p>(punti 20)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • SVILUPPO ESPOSIZIONE (20) 1-3 elaborato incoerente sul piano logico e disorganico 4-7 elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico 8-10 elaborato schematico e non sempre lineare 11-12 elaborato schematico 13-14 elaborato lineare e con collegamenti logici 15-16 elaborato sviluppato in modo coerente e con apprezzabile organicità espositiva 17-18 elaborato sviluppato in modo coerente e organico 19-20 elaborato sviluppato in modo pienamente coerente, organico, equilibrato ed efficace
<p>LESSICO E STILE (punteggio da 1 a 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ricchezza e padronanza lessicale <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE (5) 1-Diffuse scelte lessicali scorrette di gravità tale da pregiudicare la comprensione 2 numerose scelte lessicali scorrette 3 scelta lessicale corretta sul piano semantico ma limitata 4 scelta lessicale ampia ma con alcuni tratti di inadeguatezza 5 scelta lessicale ampia, corretta, efficace 		
<p>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (punteggio da 1 a 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi), uso corretto della punteggiatura <p>(punti 5)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • CORRETTEZZA GRAMMATICALE (5) 1 Diffusi errori gravi di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 2 sporadici errori di ortografia, morfosintassi, punteggiatura 3 ortografia e morfologia corrette, alcuni errori di sintassi e/o punteggiatura 4 ortografia e sintassi corrette, alcuni errori di punteggiatura 5 ortografia e morfosintassi corrette, punteggiatura corretta 		

Allegato C

Griglia di valutazione della seconda prova

Seconda prova scritta

Indicazioni per la formulazione della Seconda prova

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito economico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi, scelta, decisione, individuazione e definizione di linee operative, individuazione di problemi e definizione motivata delle soluzioni, produzione di documenti aziendali.

La prova consiste in una delle seguenti tipologie:

- a) analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio;
- b) analisi di casi aziendali;
- c) simulazioni aziendali.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, costituita da quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo.

Nuclei tematici fondamentali

- I sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- I diversi modelli organizzativi aziendali e la loro evoluzione.
- Il mercato del lavoro e la gestione del personale.
- La gestione del sistema delle rilevazioni aziendali: dai documenti al sistema di bilancio.
- I principi e gli strumenti per la definizione delle strategie, per l'elaborazione della programmazione, per l'esecuzione del controllo di gestione, per l'analisi dei risultati.
- L'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda.
- I prodotti assicurativo-finanziari a supporto dell'attività aziendale.
- I sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa.
- La rendicontazione sociale e ambientale.

Obiettivi della prova

- Riconoscere i cambiamenti nella struttura organizzativa e operativa dell'azienda prodotti dall'evoluzione del sistema economico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi. Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti della comunicazione integrata per realizzare attività comunicative.
- Individuare le caratteristiche dei modelli organizzativi aziendali e analizzarne l'evoluzione.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e gestire le risorse umane.
- Conoscere i principi contabili. Applicare le regole e le tecniche della contabilità generale.
- Individuare le strategie di breve, medio e lungo termine. Elaborare le sequenze operative per la pianificazione e per la programmazione aziendale. Eseguire il controllo di gestione. Elaborare report di commento.
- Analizzare il mercato ed elaborare piani di marketing in relazione alle politiche aziendali.
- Riconoscere i soggetti operanti nei mercati finanziari e analizzarne le caratteristiche.
- Riconoscere e rappresentare l'architettura di un sistema informativo aziendale. Elaborare piani di comunicazione integrata rivolti a soggetti diversi.
- Elaborare, commentare e comparare bilanci sociali e ambientali.
- Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici per realizzare ricerche e approfondimenti.
- Utilizzare efficaci tecniche e strumenti di comunicazione.

Griglia di valutazione della Seconda prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi:

<i>Indicatore</i>	<i>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</i>
<i>Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.</i>	<i>4</i>
<i>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.</i>	<i>6</i>
<i>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</i>	<i>6</i>
<i>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</i>	<i>4</i>